Anno 63 — Martedì 10 Luglio 1928 - Anno V. — N. 163

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE. Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più. Conto Corrente con la Posta

Mutamenti nella composizione del Ministero

Volpi e Fedele dimissionari - Mosconi ministro alle Finanze, Belluzzo all'Istruzione, Martelli all'Economia Nazionale - Nuovi sottosegretari: Casalini, Rosboch, Leicht, Josa, Lessona, Crollalanza, Riccardi e Cao

L'annuncio ufficiale

ROMA, 9.

In data odierna il Ministro delle Finanze conte Giuseppe Volpi di Misurata, Ministro di Stato, senatore del Regno, ed il Ministro della Pubblica Istruzione prof. Pietro Fedele, deputato al Parlamento, hanno rassegnato le loro dimissioni.

Il Capo del Governo ha proposto a S. M. il Re, il quale ha approvato, di sostituirli, nominando Ministro delle Finanze l'on. dott. Antonio Mosconi, senatore del Regno, Consigliere di Stato, il quale avrà come Sottosegretari di Stato gli on. deputati ing. Vincenzo Casalini e dott. Ettore Roboch, professore in scienze commerciali economiche e giuridiche; Ministro dell' Istruzione Pubblica l'on. prof ing. Giuseppe Belluzzo, deputato al Parlamento il quale avrà come Sottosegretario di Stato l'on. dott. Pier Silverio Leicht, deputato al Parlamento, professore ordinario di storia del diritto italiano nella Regia Università di Bologna.

A Ministro dell' Economia Nazionale, in sostituzione dell'on. prof. ing. Giuseppe Belluzzo è stato nominato l'on. dott Alessandro Martelli, deputato al Parlamento, professore ordinario di mineralogia e geologia dell' Istituto Superiore agrario e forestale di Firenze, il quale avrà come Sottosegretario di Stato per l'agricoltura l'on Guglielmo Josa, dottore in scienze agrarie, deputato al Parlamento, e per l' Industria l'on. Alessandro Lessona, deputato al Parlamento.

Inoltre è stato nominato Sottosegretario di Stato ai LL. PP. l'on. Araldo Crollalanza e sono stati nominati Sottosegretari di Stato al Ministero delle Comunicazioni gli on Raffaello Riccardi e l'avv. Giovanni Cao, conte di S. Marco, deputato al Parlamento.

Il Capo del Governo ha fatto giungere ai Ministri dimissionari una lettera di vivo ringraziamento per l'opera da essi prestata durante tre anni nelle più importanti realizzazioni del Regime.

I nuovi Ministri

S. E. Mosconi

Il conte Volpi di Misurata lascia il Ministero delle Finanze precisamente nel terzo anniversario della sua assunzione. Egli infatti era nominato Ministro il 9 luglio 1925.

Il nuovo Ministro delle Finanze, senatore Mosconi, a cui il Capo del Governo ha voluto affidare uno dei posti direttivi di maggiore responsabilità ed importanza, proviene dall' amministrazione dello Stato ove ha svolto brillantissima carriera, ricoprendo uffici importanti e delicati. Nominato Prefetto del Regno, sostituì l'on. Peano nel posto di Capo Gabinetto del Ministero Giolitti nel 1912, quando quegli lasciò l'ufficio per presentarsi deputato. Il senatore Mosconi fu quindi nominato Consigliere di Stato e, dopo la vittoria della guerra italo-austriaca, venne inviato a Trieste quale Governatore civile della Venezia Giulia. Nell'assolvere questo importante incarico seppe accattivarsi la stima della popolazione redenta per il suo alto e fattivo sentimento di italianità. Anche dal Regime ha avuto notevoli incarichi. Il senatore Mosconi nella direzione del dicastero delle Finanze porterà il contributo della sua lunga esperienza ed una profonda conoscenza dei vari problemi amministrativi e finanziari dello Stato.

S. E. Belluzzo

Anche l'on. Belluzzo, chiamato al Governo contemporaneamente al conte Volpi, il 9 luglio 1925, lascia il Ministero dell' Economia Nazionale per trasferirsi a quello della Pubblica Istruzione. L'on. Belluzzo, che è nato a Verona il 5 novembre 1876, è deputato della circoscrizione veneta, ma ha svolto opera eminentemente realizzatrice, risolvendo con spirito pratico e con fede fascista i più importanti problemi interessanti l'economia del Paese. Chiamandolo a dirigere il Ministero della Pubblica Istruzione, il Duce ha voluto che anche la Minerva fosse affidata a un temperamento essenzialmente pratico e realistico.

L'on. Martelli

Al Ministero dell' Economia Nazionale è stato chiamato l'on. Martelli, personalità già nota nel campo scientifico per le sue numerose memorie e pubblicazioni che gli fecero conseguire anche un premio dell'Accademia dei Lincei. Egli è nato a Firenze nel 1878: è stato un fervente fascista ed ha partecipato alla marcia su Roma. Volontario di guerra, decorato al valore, ha ottenuto promozioni per merito di guerra. Fu eletto deputato nelle elezioni del 1924 e alla Camera si faceva subito notare per vari importanti discorsi. Nel 1926 fu nominato Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, rivelandosi subito valido collaboratore dell'on. Ciano nell' amministrazione ferroviaria. In questi ultimi tempi ha assolto con grande abilità alcune notevoli missioni all'estero ed in questi giorni è stato nominato professore di geologia e mineralogia applicata nella R. Università di Roma, alla quale era stato trasferito dal R. Istituto Superiore Forestale di Firenze, dove era professore ordinario.

I sottosegretari

PIER SYLVERIO LEICHT, nato a Venezia nel 1874, di famiglia friulana, professore nella R. Università di Bologna e Preside di quella Facoltà di Giurisprudenza, si occupò di studi storico-giuridici. Le sue opere principali sono: «La storia della proprietà fondiaria nell'alto medioevo», «Ricerche sul diritto privato nei documenti preirneriani», «Il Parlamento del Friuli» ed altre minori. Fu con Luigi Luzzatti iniziatore della grande raccolta delle Assemblee Costituzionali Italiane pubblicata dalla R. Accademia dei Lincei che dirige. Il Leicht divenne deputato nel 1924 e, fedele fascista, fu nell'ottobre di quell'anno chiamato a far parte della Commissione per le riforme legislative, detta dei «diciotto»; presiedette poi la Sottocommissione incaricata di preparare gli schemi di riforme. Fu parte della Giunta del Bilancio e fu relatore del Bilancio della Pubblica Istruzione. Fu fra i primi sostenitori della riforma corporativa della Camera e fa parte della Commissione incaricata di formare il testo unico della legge elettorale. Assiduo ed eminente collaboratore del «Resto del Carlino» fascista, S. E. Leicht è pure studioso profondo dei problemi giuridici e delle riforme principali promosse dal Regime, specie nel campo sindacale corporativo.

I due Sottosegretari di Stato alle Finanze onorevoli CASALINI e ROSBOCH sono due giovani e valorosi parlamentari, appassionati cultori di discipline economiche e finanziarie.

L'on. Rosboch, di Torino, ex combattente e mutilato di guerra e decorato al valore, è stato al Ministero delle Finanze con S. E. De Stefani e ha poi coperto l'ufficio di Consigliere delegato delle Raffinerie di Fiume. Ha al suo attivo varie pubblicazioni di politica finanziaria. Appartenne anche, per un certo periodo, al personale della succursale di Fiume della Banca d' Italia. Fu legionario fiumano con Gabriele d'Annunzio.

L'on. Enzo Casalini è nato a Roma nel 1886. Laureatosi in ingegneria, esercitò qualche tempo la professione. In guerra fu ufficiale del Genio. Terminata la guerra si stabilì nel Polesine e fu tra i pochi che si opposero al dilagare delle forze sovversive. Organizzò nel Polesine il Fascismo e fu il primo Segretario politico della Provincia. Eletto deputato nel 1924, fu chiamato a far parte della Giunta del Bilancio, dove fu relatore del Bilancio dei Lavori Pubblici e di quello delle Comunicazioni. Esplicò una vasta attività giornalistica come direttore del quotidiano «La voce del mattino» di Rovigo e della rivista «L' Economia» e come Consigliere delegato del «Giornale d' Italia». Attualmente è Segretario federale del Partito nel Polesine e Presidente della Cassa di Risparmio di Rovigo.

Il Ministro Martelli avrà a collaboratori per l'Agricoltura l'on. JOSA e per l' Industria l'on. LESSONA.

L'on. Josa è un appassionato studioso dei problemi rurali del Mezzogiorno. Professore di materie agrarie, dirige la Cattedra Ambulante di Campobasso ed è nato a Chieti nel 1875.

L'on. Lessona è nato a Roma il 9 settembre 1891, ma risiede a Genova. In Liguria è stato fra i primi organizzatori del Fascismo, ricoprendo numerose cariche nelle organizzazioni politiche del Partito. E' combattente, ferito, decorato al valore. Durante la Conferenza per la pace, fu segretario particolare del Maresciallo Diaz e Capo Gabinetto coi Sottosegretari alla Guerra on. Lanza di Trabia e Macchi.

Anche al Ministero delle Comunicazioni vanno due nuovi Sottosegretari.

L'on. RICCARDI, deputato di Pesaro, fu eletto per la prima volta in questa ultima legislatura. E' giovanissimo essendo nato a Sinigallia nel 1897. Fascista della prima ora, è uno dei più ardimentosi e autorevoli esponenti del movimento fascista della provincia di Pesaro ove coprì importanti cariche.

L'on. CAO di Cagliari è anch'esso un valoroso combattente e un fiero fascista, e Segretario Federale della città sarda.

Al posto di Sottosegretario ai Lavori Pubblici, lasciato vacante dall'on. Bianchi quando fu nominato Sottosegretario agli Interni, è stato nominato l'onorevole AROLDO DI CROLLALANZA, organizzatore e animatore del Fascismo di Bari, Podestà e Segretario Federale di quella città. L'on. Di Crollalanza è anche Segretario del Sindacato pugliese dei giornalisti.

***

I nuovi Ministri e i nuovi Sottosegretari di Stato presteranno giuramento in settimana e prenderanno subito possesso dei loro uffici. Nulla ancora è stato stabilito circa la convocazione del Consiglio dei Ministri, che si ritiene sarà però prossima.

Ferrarin e Del Prete pronti a eseguire nuovi ordini

ROMA, 9.

E' pervenuto da Natal a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma: «I nostri cuori, i nostri spiriti sono sempre pronti eseguire nuovi ordini. — Ferrarin - Del Prete ».

Le riparazioni al carrello

NATAL, 9.

Ferrarin e Del Prete si erano recati a Touros per una minuta ispezione dell'«S 64» e per prendere accordi con i meccanici della società Latecoere per le riparazioni del carello. Essi sono tornati ora in questa città con i pezzi danneggiati in seguito all'atterraggio di fortuna. Appena eseguite le riparazioni, questi saranno ripartati a Turos per il montaggio. Si prevede l'eventuale imbarco dell'apparecchio su una zattera per rimorchiarlo fino a Natal. Gli aviatori sono intanto oggetto di nuove dimostrazioni di simpatia

Ieri è arivato a Natal da Pernambuco il console italiano di quella città, signor Romisi, per recare ai transvolatori il saluto ed il plauso della colonia italiana di questa città.

Felicitazioni

ROMA, 9.

S. E. il Ministro degli Affari Esteri del Brasile ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma di rallegramenti per il volo transoceanico:

« Gli aviatori Ferrarin e Del Prete giungendo direttamente in volo alla terra brasiliana mentre onorano l' Italia e la razza latina scrivono altresì una pagina indimenticabile nella storia delle relazioni sempre amichevoli che uniscono l' Italia al Brasile. Voglia V. E. accogliere le mie sincere congratulazioni »

Anche l'Ambasciatore del Cile presso il R. Governo Henrique Villegas ha telegrafato nei seguenti termini:

« Ferrarin e Del Prete, illustri esponenti del nuovo rinascimento italiano, raccolgono oggi l'ammirazione universale specialmente quella del continente sud-americano che si sente come non mai vicino moralmente e materialmente a Roma eterna. Voglia V. E. accogliere le mie entusiastiche felicitazioni per il nuovo magnifico successo dell'aviazione italiana ».

L'Ambasciatore del Brasile S. E. De Teffe ha inviato i seguenti telegrammi:

« Signora Maria Ciscato Ferrarin-Thiene. Pregola accogliere sensi mia viva ammirazione suo glorioso figlio cui nome acclama oggi unanime popolo brasiliano entusiasta riconoscerere Ferrarin pura gloria italiana. Omaggi ».

« Signora Francia Fevella Del Prete, Lucca. Inviole commosso mia ammirazione suo glorioso figlio vittoriosamente ritornato Brasile rinnovare gesta meravigliose tra entusiasmo unanimo mio Paese acclamante nuova gloria italiana Omaggi ».

Il dramma polare

Il "Krassin,, giungerà fino ai naufraghi

A 25 miglia da Viglieri

STOCCOLMA, 9.

Il capo della spedizione di soccorso svedese allo Spitzberg ha telegrafato che i membri del gruppo Viglieri posseggono provvigioni per tre mesi. L'atterraggio con aeroplani leggeri in prossimità del gruppo, è possibile soltanto quando la temperatura è inferiore a zero, ma è sempre molto pericoloso. Anche quando il cielo è coperto la temperatura è ora sovente più tiepida. Nessuna traccia del gruppo Mariano.

Lo spezzaghiaccio russo «Krassin» si trovava ieri a venticinque miglia marine dal gruppo Viglieri. Si ha ragione di sperare che possa giungere fino ai naufraghi.

Nelle condizioni attuali il capo della spedizione propone il ritorno in Svezia dell' idrovolante «Upland».

Per gli idroplani navali svedesi è necessario una ispezione che richederà qualche giorno.

Il parere di Lundborg

STOCCOLMA, 9.

L'Agenzia Telegrafica Svedese riceve dalla King's Bay che il capitano aviatore Lundborg durante la sua visita alla «Città di Milano» ha dichiarato che occorre sconsigliare ai naufraghi di cercare di raggiungere la Terra di Nord Est con un battello di caucciù, benchè la distanza del loro banco di ghiaccio dal Capo Leigh Smith non sia ora grande. I ghiacci farebbero capovolgere il battello e del resto il trasporto di Cecioni ostacolerebbe il loro viaggio. Sarà meglio attendere che il saltavaggio sia compiuto dagli aviatori la cui opera ricomincerà appena il tempo lo permette. Il capitano Lundborg ha detto poi che le visite ai naufraghi devono continuare anche nei giorni in cui l'atterramento è impossibile, perchè contribuiscono fortemente a risollevare il loro morale.

Un'aurora boreale ha interrotto le comunicazioni radiotelegrafiche

ROMA, 9.

In relazione con l' interruzione delle comunicazioni radiotelegrafiche, segnalata dalla «Città di Milano», potrebbe stare il fatto segnalato da Londra che una aurora boreale, e cioè una tempesta magnetica di notevolissima intensità, ha interrotto ieri per due ore in varie riprese il funzionamento dei cavi delle comunicazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche transatlantiche.

Perdura il fenomeno del silenzio

ROMA, 9.

L'Agenzia «Stefani» comunica:

(Ufficiale) — La «Città di Milano» telegrafa, via radio Swalbard, che perdura il fenomeno del silenzio assoluto per le onde corte e che tutte le navi presenti nella Baia del Re si trovano in analoghe condizioni. Siccome anche la stazione campale del gruppo Viglieri è ad onda corta, mancano da due giorni le notizie dell'accampamento.

Il «Braganza» è ripartito per Capo Nor davendo a bordo l'apparecchio finlandese.

Cecioni sta meglio

BERLINO, 9.

Secondo notizie qui giunte nella notte, dopo il salvataggio del tenente Lundborg ogni tentativo di ricupero e di soccorso ai componenti il gruppo Viglieri ha dovuto essere sospeso a causa della fitta nebbia che regna sulla costa settentrionale della Terra di Nord Est. L'aviatore assicura che le condizioni fisiche di Cecioni sono assai migliorate: la frattura alla gamba è in via di saldatura e nessuna preoccupazione si deve nutrire per il ferito il cui morale, come quello degli altri, è elevatissimo.

Le ultime notizie

MOSCA, 9.

Il «Krassin» fermo a 15 miglia a nord di Capo Platen ha preparato la superficie del ghiaccio per il decollaggio di Giukhowski.

Il «Malighin» è presso la terra di Carlo XII Babuskin si prepara a volare presso Capo Leigh Smith.

MOSCA, 9.

L'Agenzia «Tass» informa che un radiotelegramma dal «Krassin» annunzia che l'aviatore Gioukhowski ha compiuto un primo volo di due ore. Nella partenza l'apparecchio ha riportato danni ai pattini. In seguito alla nebbia l'aviatore ha rinviato il proseguimento dei voli.

La laurea "honoris causa,, al Duca d'Aosta e al Duca degli Abruzzi

TORINO, 9.

L' 8 luglio 1528 nasceva Emanuele Filiberto di Savoia. Ricorrendo ieri il quarto centenario della nascita, l' Università di Torino, dal glorioso Principe riportata a nuovi splendori, ha voluto solennemente ricordare e commemorare la fatidica data e conferire al Duca d'Aosta ed al Duca degli Abruzzi le lauree «honoris causa» di dottori rispettivamente in giurisprudenza ed in scienze geografiche e naturali.

All'Ateneo erano presenti il Principe Umberto, il Duca di Genova, tutte le autorità e folla di personalità delle scienze, delle arti, della finanza, dell' industria e del giornalismo, nonchè numerosissimi istudenti e studentesse.

Sono stati pronunciati applauditi discorsi dal Duca d'Aosta e dalle autorità.

In canotto da Roma a Napoli

NAPOLI, 9.

Ieri alle 17 a bordo di una «Jole» a quattro remi sono giunti 5 canottieri del Dopolavoro che hanno compiuto il raid Roma-Napoli. Gli ardimentosi sportivi sono stati molto festeggiati dai loro colleghi napolitani e sono ospiti dei canottieri «Savoia».

Completa vittoria di ciclisti italiani in Francia

PARIGI, 9.

Durante una riunione ciclistica cui hanno partecipato Girardengo, Belloni e Binda gli italiani hanno riportato completa vittoria.

Un disastro ferroviario cagiona 18 vittime

CALCUTTA, 9.

Un treno viaggiatori sulla linea Howra Burdwan Bengale ha deviato ad otto miglia da Howra. Vi sono 18 morti e 8 feriti gravemente e [illegible]

Cronaca Provinciale

Da PORDENONE

Alla Scuola serale di contabilità

(9). — Abbiamo sott'occhio la bellissima relazione annuale del prof. dott. Amilcare Caviezel, che, dopo una dolorosa parentesi che tenne in sospeso i cuori degli alunni e dei maestri, è ritornato al suo posto di direttore della benefica istituzione. Ci manca lo spazio per riprodurre interamente tutto quello che il prof. Caviezel disse davanti al Consiglio d'Amministrazione della scuola: rileveremo soltanto che questa ha dato ottimi risultati sia come numero di frequentanti, sia come numero di alunni promossi, e che questa benemerita scuola commerciale di contabilità va assumendo sempre più un'organizzazione completa in ogni suo parte con programmi sempre meglio definiti ed insegnanti specializzati nelle materie che trattano.

I festeggiamenti per un cinquantenario

Domenica si sono radunati a Pordenone una cinquantina.. di cinquantini che hanno voluto festeggiare il cinquantesimo della loro nascita. Venne consumato un signorile banchetto al ristorante «Sempione».

Allo spumante il Vicepodestà cav. ing. L. Querini rivolse ai coetanei belle parole ricordando i fasti e gli avvenimenti dell' ultimo cinquantennio italiano, e terminò inneggiando all' Italia, al Re, e al Duce.

Dopo il banchetto tutti gli intervenuti fecero una gita automobilistica ad Asolo, Nervesa, Monte Grappa, Montello, rientrando in serata a Pordenone.

Ad multos annos..

Uno spettacolo pirotecnico

Domenica 15 corrente al nostro Campo sportivo avremo un' interessante spettacolo pirotecnico a cura ed iniziativa della locale sezione del Dopolavoro. Durante lo spettacolo presteranno servizio 3 bande gentilmente concesse a che uniranno la fantasmagoria delle note musicali a quella dei fuochi d'artificio.

Da CIVIDALE

I festeggiamenti di ieri

(9) — Favoriti da bel tempo con una buona ventilazione che permetteva di respirare hanno avuto luogo ieri i festeggiamenti pro U. G.-S. C., Giardino d' Infanzia e Congregazione di Carità.

Seguì in piazza del Duomo affollatissima gli esercizi di equilibrio su una corda metallica alta dal suolo circa 20 metri dal Re dell'aria, prof. Arturo Strohschneider, il quale coi suoi pericolosi esercizi entusiasmò il pubblico che lo applaudì ad ogni numero. Alle 20 fu estratta la tombola.

Un bambino comincia l'estrazione dei numeri e la cinquina di L. 200, si affaccia al 23° estratto col N. 80 che viene vinta da tre persone: Scoziero Francesco, Bulfoni Valentino, Bramuzzi Silvio.

La banda cittadina suona un'allegra marcia, e poi l'estrazione continua; il 40° estratto col N. 74 vince la prima tombola di L. 1000 Coleutti Antonio; al 48° estratto col N. 11 la seconda tombola di L. 300 viene divisa in quattro persone: Rieppi Stanislao, Coccolo Emilio di Gradisca, Visintini Ezzelino e Nadalutti Antonio. Vi fu pure una cartella vergine di L. 50 presentata da Podgoriezach Attilio.

Finito il gioco la folla si reca in piazza Paolo Diacono, dove ha luogo il tradizionale ballo che prosegue animatissimo fino alle ore piccine di stamane.

Da PALMANOVA

I festeggiamenti del Redentore

(9). — L'apposito Comitato, convocato l'altro ieri sera dal Podestà, ha compilato il programma dei festeggiamenti indetti per domenica 15 corrente, nella ricorrenza del Redentore.

Gli spettacoli si svolgeranno nella grandiosa caratteristica piazza Vittorio Emanuele, illuminata a giorno. Nel pomeriggio si avranno dei concerti bandistici, ed alle 21 seguirà la rievocazione storico artistica dei costumi e della gloria del Friuli, con danze, canti, mimo-coreografiche ad opera della Compagnia folkloristica friulana «La Lum». Sarà proiettato il film della «Luce», la «Sentinella della Patria».

Insomma avremmo lo spettacolo per intero che tanto successo ebbe a Roma, Trieste, Venezia, Fiume, Abbazia, e che per la prima volta si dà in Friuli.

Fra i balli saranno rievocati «La Staiare» «La Furlana» «La Torototele» «Il Zopedon» «Il Galandin» ed il «Valsovien»: fra i quadri mimico-musicali «Al Pozzo» ed il «Focolare» che rappresentano la più recente ed originale creazione scenica della grazia, semplicità e poesia del nostro Friuli.

Verso le 22 verrà estratta una grande Tombola di beneficenza pro Congregazione di Carità ed Istituzioni annesse, con premi di L. 1000, 300, 200.

Sulla piazza sarà costruito apposito teatro all'aperto. con posti a sedere.

I prezzi d'ingresso alla piazza sono fissati in L. 2, e per bambini e militari b. f. metà prezzo.

Gli acquirenti di caretlle della Tombola, avranno diritto alla riduzione di una lira sull'ingresso.

Sulla piazza poi si troverranno appositi chioschi per la vendita di birra, bibite, ecc.

Da VARMO

FESTA DELL'ASILO INFANTILE

(9). — L'altra sera all'ora preannunciata ebbe luogo il trattenimento-saggio di chiusura dell'anno al locale Asilo Infantile.

Notammo fra gli intervenuti il Podestà dott. Giacomo Canciani, signora e signorina, il sig. Di Gaspero-Rizzi, segretario amministrativo della locale [illegible] anche in rappresentanza del Segretario Politico rag. Antonio Placentini ed un eletto stuolo di signore e signorine.

Impeccabile e disinvolta l'esecuzione di tutti i numeri del programma. Piacque più di ogni altro l'operetta «Le lavandaie» nella quale le piccole, vestite alla friulana a sgargianti colori maggiormente emersero nell'applicazione pratica della più elementare faccenda domestica donnesca.

I fervorini al Podestà, al Parroco ed al comm. Robbiani, fondatore della benedetta Istituzione, riuscirono opportuni e commossero.

Alla fine una improvvisata Pesca pro Asilo attendeva la gara di generosa oblazione degli intervenuti.

SAGRA DI ROVEREDO

Anzichè giovedì 12 la Sagra di Roveredo, e conseguenti divertimenti, avranno luogo nella successiva domenica 15.

Da GEMONA

L'adunata degli agricoltori

(9). — Alle ore 11 di ieri si sono riuniti nell'aula Magna del Comune gli agricoltori, per passare alla costituzione del Sindacato. Sono intervenuti il Commissario prefettizio signor Giuseppe Stroili, il membro del Direttorio signor Adriano Morgante per il Segretario politico, il signor Mattiello del Sindacato agricolo provinciale e il dott. Urbano Botrè direttore della Cattedra Ambulante Dopo il saluto del Commissario, ha parlato il rappresentante dei Sindacati esponendo gli scopi dell'organizzazione e chiarendo alcuni problemi agricoli di molta importanza.

Lo segue il Direttore della Cattedra che fa una chiara esposizione della lavorazione tecnica agricola invitando i contadini a continuare con tenacia la battaglia del grano.

Sono quindi consegnati i diplomi e le medaglie agi agricotori che hanno preso parte nel decorso anno alla battaglia del grano.

Saggio finale all' Istituto delle Suore Francescane

Alle ore 16.30 di ieri al Collegio S. M. degli Angeli ebbe luogo un trattenimento in occasione della chiusura dell'anno scolastico.

La vasta sala del bel teatrino era zeppa di invitati, fra cui Autorità e diversi forestieri, parenti delle collegiali.

Lo scelto, indovinatissimo programma di recita, canto e musica, svolto dai bambini dell'Asilo e dalle alunne delle elementari e dei corsi complementari e magistrali in modo davvero ammirabile, piacque e divertì tantissimo il pubblico che fu largo di spontanei e calorosi applausi ad ogni numero.

«Il grano d' Italia», bozzetto musicale di V. Aru chiuse magnificamente lo spettacolo e gli spettatori sfollarono il teatro commentando in modo molto lusinghiero la miticolosa e perfetta preparazione del riuscitissimo saggio finale dovuta alle brave e sollerti Suore Francescane del nostro Collegio di S. Maria degli Angeli.

Uniamo per esse le nostre più vive felicitazioni

BENEFICENZA

In memoria della compianta signora Anna Pittini-Sabidussi, alla «Cura Marina»: Famiglia Sabidussi Antonio L. 50 — Bierti Luigi L. 5 — Mascelli Luigi L. 5.

In memoria della signorina Argia Leban di Trieste il signor Sabidussi Pomponio versò L. 10

Ringraziamenti da parte dell' Istituto beneficato.

Da PONTEBBA

Riunione del Gruppo Alpini

(9). — Sabato sera nella sede sociale in una sala dell'Albergo «Alla Spina» si è tenuta la riunione mensile del locale gruppo dell'A. N. Alpini con numerosissimo intervento di soci. Presiedeva il capogruppo signor Cesare Maria il quale diede lettura del messaggio del Commissario straordinario dell'Associazione on. Manaresi che fu salutata da vibranti applausi.

Dopo serena discussione cui parteciparono il capitano Achille Cilloni, il dott. Ferrante, il signor Scala e il signor Di Marco, fu deciso all' unanimità di aderire fervidamente alle nuove direttive per l' inquadramento del gruppo nell'Associazione Nazionale in base alle norme dettate dal nuovo Gerarca.

Fu fissata per domenica 15 luglio una gita sociale con meta Nassfeld; alla gita potranno partecipare anche le famiglie dei soci Fu deliberato inoltre di chiedere all'on. Manaresi l'autorizzazione alle consuete riunioni mensili. La simpatica riunione si sciolse tra il più schietto entusiasmo, improntata magnifica del corpo alpino e al canto delle nostalgiche canzoni di guerra e di montagna.

Da OSOPPO

Il manifesto del Commissario straordinario

(9). — Il signor Silvestro Murero, nominato Commissario straordinario del P. N. F. (Sezione di Osoppo), ha pubblicato il seguente manifesto:

« Chiamato dall'on. Federazione Provinciale del P. N. F. a reggere questa Sezione in qualità di Commissario straordinario, sento il dovere di esprimere ai fascisti tutti il mio fraterno saluto.

Richiamandomi alle supreme direttive delle Superiori gerarchie, esorto le camice nere alla più leale concordia ed alla più ferrea disciplina.

Confidando nella vostra collaborazione cercherò con tutte le mie forze, improntate alla rettitudine degna del Duce, di giovare alla Sezione di Osoppo, affinchè tutti possiamo partecipare degnamente alla vita nazionale instaurata dal Fascismo ».

I pompieri di Pontebba celebrano il cinquantenario della fondazione del loro Corpo

Vibrante manifestazione di lealismo dei camerati allogeni

PONTEBBA, 9.

Spesso i cittadini, per darsi delle arie di fronte ai provinciali, con discutibile buon gusto, irridono alle cerimonie dei piccoli centri e prendono lo spunto per il loro atteggiamento di pretensiosa superiorà, dai pompieri sfilanti nei cortei col loro elmi e tromboni lucenti. Questo pensavamo ieri mattina vedendo giungere dai vari paesi della Valcanale e dell'Alto Friuli e allinearsi nella bella piazza di Pontebba, le squadre dei pompieri convenute a rendere più solenne la festa dei loro camerati di Pontebba e di Pontefella che celebravano il cinquantenario della fondazione dei loro Corpi. E vedendo un così sano entusiasmo, un così vivo desiderio di bene, una così salda devozione alla Patria e all'umanità, eravamo tentati a credere che gli illusi fossero proprio gli abitanti dei maggiori centri, malgrado il loro ostentato scetticismo.

Pontebba e Pontefella, che la guerra vittoriosa ha fuso in un solo Comune, mentre prima un semplice ponte le separava non solo come Comuni, ma come estremi limiti di due Stati, erano in gran festa fin dal mattino per degnamente ricevere gli ospiti graditi. Ovunque sventolava il tricolore, artistici archi trionfali tutti pavesati, erano eretti sul ponte; ovunque una festosa animazione dei cittadini e dei numerosi villeggianti.

Arrivano le squadre

Verso le 9 cominciano ad arrivare le rappresentanze dei vari Corpi di pompieri della Valcanale e dell'Alto Friuli. Notiamo: Tarvisio col suo Comandante signor Giuseppe Treu che è anche Presidente della Federazione Pompieri Volontari di tutta la Valcanale e Tarvisio; Camporosso col Comandante signor Antonio Frühstück; Cave del Predil col Comandante signor Giuseppe Rasinger; Malborghetto col Comandante sig. Rodolfo Stadler; Fusine Valromana col Comandante signor Schneider; Lusnizza col Comandante signor Vedam; Ugovizza col Comandante signor Antonio Collerich; Valbruna col Comandante signor Floriano Mikosch.

Avevano inviato squadre di rappresentanze anche i Corpi dei pompieri di Udine, caposquadra Feruglio, Tricesimo, Tarcento, Gemona, Artegna, vicecomandante signor Galliano Pontelli, ecc. Al completo il Corpo di Pontebba col Comandante signor Giovanni Magri e col vicecomandante signor Alessandro Cappellaro e il Corpo di Pontefella col Comandante signor Gitschthaler e col vicecomandante signor Ferdinando Istenich.

Si forma un imponente corteo che, preceduto dal labaro e dalla ottima banda dei pompieri di Pontebba, diretta dal caposquadra della M. V. S. N. signor Amedeo Barbini, attraversa le vie principali del paese al suono di Giovinezza e di altre marce patriottiche.

Il ricevimento in Municipio

Tra fitte ale di pubblico plaudente, tutte le squadre, magnificamente inquadrate, si recano in Municipio ove sono ad attenderle le autorità. Tra queste notiamo: il Podestà signor Arturo Agolzer, il Segretario politico del Fascio ing. cav. uff. Luigi Faleschini, il tenente colonnello cav. Bombarda comandante il Battaglione « Cividale » dell' 8° Alpini col suo aiutante maggiore in prima ed altro ufficiale, il Vicepodestà nobile cav. Ciro Barbaro, il Segretario comunale signor Nicolò Brunetta, il prof. Giacomo Fiori Direttore della Scuola Professionale di Pontebba e Presidente della Sezione Mutilati, il prof. cav. Tanzarella segretario del R. Provveditore agli Studi, l'ispettore scolastico cav. prof. Bianco, il Centurione della Milizia ferroviaria signor Revelant, il Comandante del Manipolo di Pontebba della M. V. S. N. signor Pietro Nassimbeni, il capitano in congedo signor Attilio Cilloni per il Gruppo Alpini, il capitano dei Granatieri in congedo signor Jussig di San Pietro al Natisone, il rag. Franco Faleschini, i medici dott. Gervasi e dott. Ferrante, il veterinario dr. Carlo Magno, il Presidente della locale Sezione dell' O. N. Balilla signor Gaetano Franco, il signor Tosoni fiduciario dei Sindacati del Tarvisiano, il signor Tosoni Fiduciario dei Sindacati del Tarvisiano, il sig. Savarese per i Combattenti, il dr. Cancro Agente Imposte, il rag. Franz direttore dell' Istituto Carnico di Credito, il signor Brisinello direttore della Banca Cattolica, il maresciallo maggiore dei Reali Carabinieri signor Vincenzo Acclavio, il maresciallo delle Fiamme Gialle signor Paolo Perusini ed altri.

I pompieri, con le luccicanti divise adorne di fiori, di verzure e di corone a tracolla, gentile omaggio delle ragazze dei vari paesi ai vigili tutori delle loro case, giungono nell'ampio e magnifico cortile del Municipio e si schierano in quadrato. Ad essi rivolge un fervido saluto il Podestà signor Arturo Agolzer e prende poi la parola il Comandante dei pompieri di Pontebba signor Giovanni Magri il quale rivolge ai camerati un augurale saluto e quindi soggiunge:

« Il Governo Nazionale vuole che i nostri Corpi si rinsaldino, si perfezionino, si moltiplichino e con lesina aiuti morali e finanziari. Noi, militi del dovere, apprezziamo altamente questi aiuti e lo seconderemo con la nostra fedele e tenace opera ».

Dopo un vivo ringraziamento al Segretario politico cav. uff. ing. Faleschini, per il suo interessamento a favore dei pompieri, il signor Magri così continua:

« A voi fratelli del Tarvisiano un particolare saluto. Mi è gradito chiamarvi così, ora che appartenete alla nostra famiglia, perchè durante i comuni rischi i pompieri di Pontebba hanno potuto apprezzare le vostre doti di coraggio, di abnegazione, di disprezzo per il pericolo. Ricordando i comuni rischi mi permetto di farvi un po' di cronistoria: in 50 anni di vita, il nostro Corpo oltre agli incendi minori, è intervenuto in 7 gravi incendi, a Pontebba, ed oltre il vecchio confine a Pontafel, San Leopoldo, Lusnizza, Malborghetto ed Ugovizza ».

Dopo aver ricordato le numerose onorificenze e gli encomi solenni conseguiti dal Corpo dei pompieri pontebbani, così conclude:

« Il Corpo dei Pompieri Volontari di Pontebba ha assolto il suo dovere non avendo altri sentimenti all' infuori di quelli dell'umanità e della fratellanza. Auguro che questi sentimenti non vengano mai meno nei Vigili del fuoco e con fermo animo, con saldo cuore essi divengano migliori per la nostra Patria, per S. M. il Re e per il nostro Duce ».

Applausi vivissimi salutano il discorso del Comandante.

Prende poi la parola il signor Giuseppe Treu, Comandante dei Pompieri di Tarvisio e Presidente della Federazione Pompieri Volontari, il quale in lingua italiana pronuncia questo breve discorso:

« Camerati! A nome della Federazione Pompieri Volontari Valcanale Tarvisio mi permetto rivolgere a tutti i signori e camerati riuniti a questa festa il mio fraterno saluto. Noi siamo riuniti qui oggi ad una festa molto cara. Due Corpi di Pompieri festeggiano oggi il cinquantesimo anniversario della loro fondazione. Due Corpi di Pompieri che si sentivano sempre come fratelli, anche allorquando questi due luoghi erano divisi da una frontiera. Noi, pompieri, che prestiamo, che ci sacrifichiamo sempre per scopi umanitari, siamo di uno spirito solo: di aiutare il nostro prossimo; se fosse italiano o tedesco, se di Pontebba o di Pontefella non abbiamo domandato nemmeno prima. Noi eravamo fratelli e camerati anche prima ed ora che siamo riuniti in una Patria comune, ancora di più dobbiamo andare d'accordo, per il bene del nostro prossimo, per il bene della Patria comune. Evviva la nostra Patria, Evviva il Re, Evviva il nostro Duce ».

Calorosi applausi scoppiano alla fine del discorso del sig. Treu, bella e simpatica figura marziale di uomo franco e leale quale ci auguriamo, per il bene comune, siano tutti gli allogeni.

Egli poi si rivolge ai pompieri allogeni, parlando in tedesco, ribadendo le precedenti dichiarazioni, dichiarando che i pompieri debbono essere tutti per uno e uno per tutti e cogliendo l'occasione per pregare le autorità presenti di rendersi interpreti presso il Governo Nazionale della leale e sincera fedeltà dei pompieri allogeni verso la nuova Patria che essi sono sempre pronti a servire con tutte le loro forze e anche con ogni sacrificio.

Nuovi applausi salutano queste nuove dichiarazioni del signor Treu e la banda intuona, tra vive acclamazioni, « Giovinezza », mentre tutti i pompieri protendono il braccio nel saluto romano.

Le esercitazioni

Dopo un vermouth d'onore servito signorilmente dai fratelli Bratti di Pontebba, il corteo si ricompone e si dirige verso la piazza Dante. Le autorità salgono su apposito palco tutto adorno di bandiere, di stemmi e di verzure per assistere alle esercitazioni dei pompieri. Dietro i cordoni si assiepa in folla il pubblico dei pontebbani e degli abitanti della Valcanale e di altri paesi. Numerosissime le signore e signorine.

Diciamo subito che le esercitazioni, sotto la direzione del signor Treu e del signor Magri, riuscirono magnificamente e destarono la più alta ammirazione e fragorosi applausi per la rapidità, per la precisione e per la disinvoltura con cui furono superate le più ardue difficoltà nelle varie opere che accompagnano l'estinzione di un incendio.

Obbiettivo principale di tali esercitazioni era l'estinzione del fuoco che aveva avvolto da più parti due grandi edifici contigui: il palazzo della Dogana e l'Albergo Pontebba.

Dal momento dell' allarme al giungere dei pompieri, all'erezione delle scale e alla messa in attività delle pompe con grandiosi getti d'acqua, non sono trascorsi più di tre minuti.

Il lavoro si svolge ordinatissimo e con perfetta disciplina: i pompieri salgono sui tetti, entrano nelle finestre fin degli ultimi piani, compiendo salvataggi e gettandosi giù con corde e con tele.

Il pubblico segue con ansiosa ammirazione e spesso prorompe in applausi.

Cessato il lavoro di estinzione seguono altre difficoltose esercitazioni tra cui ammiratissima quella di rizzare con quattro funi perpendicolarmente al suolo un'altissima scala sul cui ultimo gradino si trova un pompiere. Questi, giunto a tanta altezza da superare di molto tutti gli edifici della piazza, sventola, tra scroscianti applausi, un tricolore.

Terminate le esercitazioni i pompieri si spargono per il paese ovunque festeggiatissimi, in attesa del

Banchetto

che comincia al tocco nella splendida sala teatrale del Municipio, con la partecipazione delle autorità civili e militari su menzionate. Oltre 150 i coperti e ottimo il pranzo, anche questo servito con molta distinzione dall'Albergo Ristorante dei fratelli Bratti.

Allo spumante il Podestà rivolge anzitutto un caloroso saluto al Comandante del Battaglione « Cividale » e agli altri ufficiali che con la loro presenza hanno reso più solenne la cerimonia. Tale saluto provoca una vibrante manifestazione al glorioso nostro Esercito e in particolar modo ai baldi nostri Alpini. Quindi il Podestà così prosegue:

« L'odierna manifestazione è modesta, ma è profondamente significativa in quanto che trae origine da uno dei sensi dell'animo più apprezzabili: quello della solidarietà umana.

« Nei nostri paesi specialmente — per comprensibili ragioni — il pericolo di incendio è più che altrove da temersi e costituisce perciò una non lieve preoccupazione.

« Da ciò il sorgere spontaneo e volonteroso delle formazioni pompieristiche, che possono sotto un dato punto di vista chiamarsi vere scuole di altruismo, perchè quando la forza bruta si manifesta, il vigile del fuoco è pronto al suo posto per difendere le vite ed i beni di coloro che sono minacciati e quasi sempre nell' adempimento del nobilissimo compito, si espone con mirabile spirito di sacrificio, ai rischi ed ai pericoli più gravi.

« Quindi, le istituzioni del genere debbono avere tutta la nostra cura e, diciamolo pure, tutta la nostra riconoscenza.

« L'odierno convegno, oltre a festeggiare una lieta ricorrenza, ha fra l'altro lo scopo di rinsaldare vieppiù i vincoli di colleganza, specialmente fra i Corpi della Vallata, i quali possono essere chiamati in un domani — che speriamo lontano — a prestare assieme il loro benefico aiuto in caso di pericolo, ed è bene quindi che si conoscano e che sappiano che, in caso di bisogno, possono fare affidamento sull'aiuto fraterno delle Corporazioni vicine.

« Per questo spero che la riunione di oggi non mancherà di dare buoni frutti e questo io mi auguro ardentemente.

« Intanto mi preme assicurarvi che Pontebba è lieta ed onorata di avervi suoi ospiti ed ora, a nome di essa, porgo a voi tutti, alle vostre famiglie ed alle Istituzioni che rappresentate, il mio più fervido voto di prosperità, alzando il vicchiere alla vostra salute ed invitandovi ad inalzare un « alalà » al Re, all' Italia nostra e all' impareggiabile Duce ». (Applausi fragorosi).

Sorge quindi il Comandante dei pompieri di Pontebba signor Magri il quale dopo un deferente omaggio alle autorità e un fraterno saluto ai pompieri del Friuli e Valcanale così continua:

« La vostra presenza o fratelli a questa celebrazione è per noi titolo di onore ed argomento di letizia particolare; cagione di esultanza e di orgoglio anche per l'amata nostra Pontebba, fiera di salutare in voi i rappresentanti di una fra le più gagliarde e generose organizzazioni che la solidarietà umana abbia costituito per contendere alle forze brutalmente distruttrici la vittoria. Noi pompieri siamo chiamati e ci offriamo coscienti e volonterosi ovunque ci siano minacce e pericoli contro le sostanze e le vite degli uomini. Ogni sventura che colpisce i singoli o la collettività, ci vede infaticabili nell'umanitaria contesa. Ecco perchè, o signori, i cittadini tutti, di tutte le classi, guardano i nostri Corpi con fidente simpatia fraterna. I pontebbani conoscono le benemerenze dei Militi del fuoco; essi sentono viva la gratitudine per i generosi che avanzano impavidi tra le fiamme e le roventi macerie, rischiando, in una superba gara di emulazione, la propria vita per l'altrui salvezza ».

Il Comandante chiude, applauditissimo, inneggiando ai Pompieri tutti, a Pontebba e con un vibrante evviva ai nomi augusti della Patria, del Re e del Duce.

Il signor Treu parla anche lui rivolgendo un saluto all' Esercito così degnamente rappresentato al convegno e ribadendo le franche dichiarazioni di leale devozione all' Italia e al Regime.

Di queste dichiarazioni si rende interprete l' ing. Faleschini che traduce in italiano il discorso del signor Treu e quindi tra prolungate acclamazioni dà lettura dei seguenti telegrammi:

« S. E. MUSSOLINI - Primo Ministro ROMA — Corpi pompieri allogeni Val Canale e Tarvisio costituenti Federazione presieduta sottoscritto, intervenuti Pontebba celebrazione cinquantesimo anniversario loro fondazione, fraternizzando colleghi friulani, tutti uniti nuova grande Patria assicurano V. E. leale fedele disciplinata devozione Regime fascista suo magnifico Duce inneggiando Re e Patria — TREU GIUSEPPE, Presidente Federazione Pompieri Volontari Val Canale Tarvisio ».

« S. E. PREFETTO - UDINE — Corpi pompieri allogeni Valcanale-Tarvisio fraternizzando colleghi Pontebba celebranti cinquantenario loro fondazione nonchè colleghi alto Friuli assicurano V. E. vivissimo attaccamento nuova Patria che li raccolse fraternamente e li sorregge ormai indissolubilmente uniti comuni destini e giurano fedeltà Re Patria, Regime Fascista — Podestà Pontebba: AGOLZER; Segretario politico: FALESCHINI; Presidente Federazione pompieri Pontebba: MAGRI; Comandante pompieri Pontefella: GHITSCHALER ».

« Segretario Federazione Provinciale Fascista - UDINE — Occasione celebrazione, cinquantenario fondazione Corpo pompieri Pontebba oggi qui convennero fraterno raduno tutti pompieri allogeni Valcanale Tarvisio che riaffermano con solenne dimostrazione devozione nuova Patria da parte questi inneggiando Re, Duce, Regime fascista — Segretario politico FALESCHINI ».

Dopo lieti canti di villotte tra cui, applauditissima, « La Rosearie », il riuscitissimo convegno lentamente si scioglie. Quando il Comandante del Battaglione « Cividale » e gli altri ufficiali lasciano la sala, li accompagna una prolungata e vibrante acclamazione.

Per tutta la giornata l' animazione dura vivissima nella simpatica cittadina di Pontebba.

Da POZZUOLO DEL FRIULI

FIORI D'ARANCIO

(9). — Sabato, col doppio rito, civile e religioso, si giuravano fede di sposi il signor Carletto Zorzella e la gentile signorina Aurora Zamparini, figli del signor Guido e nipote del nostro Vicepodestà. Funzionava da ufficiale dello Stato Civile il Podestà cav. Candussio, che offerse agli sposi la tradizionale penna d'oro, ed erano testimoni all'atto il dott. Preindl e il fratello dello sposo, rag. Michele Zorzella.

La sposina venne regalata di molti fiori a mazzi e a corbeilles e di preziosi e variati doni.

Dopo il sontuoso banchetto in casa Zamparini e gli augurali saluti, dati agli sposi con commosse parole dal dott. Balbusso e dal Podestà, la coppia felice partiva pei laghi lombardi.

Anche da queste colonne vadano i cordiali nostri auguri e le congratulazioni nostre agli sposi ed alle loro famiglie.

Da TOLMEZZO

Le disgrazie della strada

Bimba travolta e uccisa da un carro

(9). — Alle 17 di ieri passava per via Illeggio un carro di ghiaia accompagnato dal carradore Arturo Vidoni di Francesco allorchè la bimba di due anni Evelina Franco di Virginio si avvicinava al pesante veicolo rimanendo investita e travolta sotto una delle ruote posteriori. La povera piccina fu subito raccolta dai presenti in uno stato pietoso e trasportata nella propria abitazione, dove, malgrado le cure dei sanitari, tre ore dopo cessava di vivere.

Gli agenti di P. S. trassero in arresto il Vidoni. Questa mattina egli è stato posto in libertà provvisoria e denunciato per omicidio colposo.

Da CERVIGNANO

Mortale investimento automobilistico

(9). — Alle 23.30 ieri sera una automobile proveniente da Grado, giunta fra Aquileia e Terzo d'Aquileia e precisamente nei pressi della strada che porta a Cervignano, investì e travolse un ciclista che attraversò la via per scansare il polverone.

Dalla macchina discesero i passeggeri per soccorrere il disgraziato disteso esanime nel mezzo della strada; ma non c'era più nulla da fare. Il forte colpo ricevuto al capo, aveva causato il quasi istantaneo decesso. Fu accertato trattarsi di certo Dreatti, un giovane meccanico di Cervignano.

La salma è stata rimossa dopo le constatazioni di legge.

Da BARCIS

Annega nel Cellina

(9). — Mentre ieri il fanciullo Giuseppe Leoni, di anni 8, prendeva un bagno nel Cellina assieme ad alcuni coetanei, fu trascinato verso il fondo da un banco di sabbia. Il cadaverino fu pescato più tardi, da persone del luogo.

A Barcis si sono recati i carabinieri di Montereale per le constatazioni di legge.

Da TRASAGHIS

UNA MORTE IMPROVVISA

(9). — Oggi in Braulins è morto improvvisamente il muratore Stefano Ferragotto detto Benetto fu Pietro di anni 56 padre di sei figli.

Il Ferragotto rimpatriò dall'America nel 1922 ma la sua salute era malferma e per di più era dedito all'alcool. La sua morte ha suscitato viva impressione.

Da ANDUINS

NOZZE

(9). — Questa mattina col rito religioso nella chiesa di Santa Margherita, e quindi in Municipio si sono celebrate le nozze della gentile e buona signorina Onorina Bellini, figlia dell'egregio vicepodestà signor Piero, proprietario dell'Albergo « Alla Posta » col signor Leo Marcuzzi esercente a Vito d'Asio.

Dopo la cerimonia in casa della sposa, col concorso di numerosi congiunti ed amici, fra cui parecchie signore e signorine, seguì un signorile banchetto in una delle sale dell'Albergo stesso.

Moltissimi e ricchi i doni, fiori a profusione e a fasci i telegrammi e i biglietti di augurio.

Alla coppia felice partita per il viaggio di nozze, inviamo i più sentiti auguri, alle famiglie Bellini e Marcuzzi e in special modo al padre della sposa, amato e stimato Vicepodestà, le più vive felicitazioni per il lieto evento.

LA STAGIONE CLIMATICA

La stagione magnifica e l'amenità di questo paese la cui fama di stazione climatico-balneare è nota non solo in Friuli, ma in tutta la regione veneta, favorisce il concorso dei villeggianti che cominciano ad affluire numerosi nei vari alberghi e pensioni. Ieri sera come ogni festa, vi fu un riuscitissimo trattenimento con danze nella sala dello stabilimento Bagni. Anche all'Albergo « alla Posta », completamente restaurato e fornito di ogni moderno comfort, i forestieri cominciano a giungere ad affluire e perciò tutto fa prevedere una animatissima stagione sia per la bellezza delle posizioni e del panorama che meritano di essere sempre più valorizzate.

Da GORIZIA

Il nuovo Consiglio d'amministrazione dell' Istituto di Credito Fondiario

(9) — Oggi si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell' Istituto di Credito Fondiario composto dai signori: deputato comm. Francesco Marani, presidente; senatore del Regno gr. uff. Giorgio Bombig, Podestà di Gorizia, Vicepresidente; industriale Candussi Francesco, avv. dott. Diblas Giacomo, industriale Favetti Pietro, ing. Bianchini Bianchi consiglieri.

Il collegio dei sindaci è costituito dai signori Guido Paternolli, cav. Oreste Persa e notaio dott. Rodolfo Seculin.

Il senatore G. Bombig, è di nomina ministeriale, l'avv. dott. Diblas rappresenta la città di Gorizia, mentre il presidente, gli altri consiglieri ed i sindaci vennero nominati dalla Provincia.

Con la costituzione del nuovo Consiglio d'Amministrazione questo importante Istituto di Credito, il quale festeggerà in breve il XXV anniversario della sua fondazione, è arrivato alla fase conclusiva della sua riforma per uniformarsi alla legislazione nazionale sul credito fondiario.

La ricostituzione della Società di M. S.

I benemeriti del lavoro

Nella sala bianca del Municipio, presenti le autorità civili e militari, ebbe luogo l'assemblea di ricostituzione della Società di Mutuo soccorso libera fra i soci non soggetti all'obbligo di assicurazione e la distribuzione delle medaglie ai seguenti benemeriti del lavoro: Giovanni Baroni — Bortolo Bruma' — Giovanni Lovar — Giuseppe Ciuffarin — Giovanni Dusnig — Antonio Baumann — Massimo Ornella — Luigi Periz — Francesco Sussig — Giuseppe Paulin — Pietro Lutmann — Giovanni Glessig — Giuseppe Jucchi — Giovanni Visintin — Francesco Sillig — Carlo Iliche — Giovanni Crait — Luigi Vodicor — Giovanni Comel — Francesco Banzon — Giovanni Martellanz — Francesco Pinausi — Clemente Del Neri — Giuseppe Birsa e Pietro Altram.

GRAVE CADUTA DAL FIENILE

Maria Cibei di anni 47, da Dol Otelza, scivolando da un fienile ebbe a riportare la frattura della spina dorsale. Fu soccorsa dai familiari che provvidero il suo trasporto all'Ospedale Comunale di Gorizia. La Cibei versa in grave stato.

Cronaca dello Sport

Campionato Dopolavoristico

La Littorio vince brillantemente il girone finale

EDERA E S. OSVALDO AI POSTI D' ONORE

Chiusura

La squadra migliore ha vinto il campionato.

Ha vinto l' undici più completo, più tecnico più tenace. Ha vinto la compagine che dispone di un maggior numero di elementi che si elevano fra le squadre libere. Nelle battaglie forti, nelle quali la vittoria decide molto sullo esito finale, la Littorio ha sempre trovato la maniera di tenere l'avversario alla dovuta distanza. E' scesa in campo a combattere le battaglie sportive quasi sempre con gli stessi uomini e sempre con la medesima incrollabile fede; quella fede, che l' ha sostenuta anche nelle giornate grigie. Ricordiamo la squadra granata nei due ultimi difficili match opposta a team quali il S. Osvaldo e l' Edera. Contro la prima, non fece un grande match, ma bastò il coraggio ed il valore di alcuni elementi perchè la bandiera non s'abbassasse. Fu un esito pari; un onorevole 1 a 1. Contro l' Edera, i granata dettero una maggior prova di coraggio e benchè ridotti in dieci seppero mantenere il vantaggio di un punto.

La squadra della Littorio dunque ha vinto con una marcia regolarissima e fiera ed orgogliosa nè può essere di fregiarsi dell'ambito titolo.

Dopo vivacissima lotta, gomito a gomito, l' Edera ha avuto la meglio sulla sua diretta avversaria che risponde al nome di S. Osvaldo.

L' Edera ha avuto sprazzi di vivacità e periodi di vero sfiancamento. La prova infelice fornita contro la Littorio ha tolto ogni interrogativo sull'esito finale di questo campionato, ad ogni modo anche quest' undici si è imposto all'ammirazione degli sportivi.

L'anziana S. Osvaldo ha ceduto nelle ultime partite. Anche l'odierna vittoria è stata stentatissima e fortunata. Peccato pei rosso-neri che da anni sono sulla breccia con ammirevole slancio in cerca di un titolo sempre negato dalla sorta. Nelle ultime battute, sembra destino, la squadra di S. Osvaldo s' ingrana, gioca col cuore in gola, subentra l'orgasmo, e addio bel gioco, addio sogni da lungo accarezzati dopo fatiche sostenute brillantemente per mesi e mesi.

Il suo terzo posto è onorevole, ma una migliore condotta di gioco avrebbe reso ancor più emozionante questo campionato e avrebbe dato maggiori soddisfazioni ai dirigenti del club rossonero, anche loro però compartecipi talvolta di qualche sconfitta per quegli errori nei quali tutti possono cadere.

La Gemonese ha sorpreso per il brillante finale. Questa squadra se avesse iniziato il campionato con una maggior preparazione avrebbe dato maggiormente da fare alle squadre che vanno per la maggiore. Un quarto posto con 13 punti in classifica ci dà addito a credere che nella ventura stagione questa squadra disputerà un ruolo importantissimo.

Norge e Serenissima hanno finito più lontano, camminando di pari passo e con alterna fortuna. E' spiegabilissimo però il relativo rendimento di queste squadre: l'esodo di alcuni giocatori ha tolto a queste compagini gran parte della forza vitale. Non sono mancate però le prove ammirevolmente coraggiose e molte partite sono state perdute perchè la fortuna si è vestita coi colori delle squadre avversarie.

Una forte crisi ha tolto dalla lotta la S. Maria che pure aveva disputato un ottimo girone eliminatorio. Avremmo desiderato vedere questa squadra lottare sino in fondo e certamente, se non fosse subentrato il colpo mancino che ha sgranato le forze morali ed economiche, la squadretta di Artuso avrebbe finito la sua attività con un'altra affermazione.

Unitamente all'elogio che rivolgiamo ai dirigenti del Dopolavoro Sportivo Udinese per l'ottima riuscita di questa manifestazione, facciamo un appunto. Questo campionato è stato troppo lungo, troppo faticoso ed estenuante ed ha messo a dura prova i giovani. Bisognerà studiare un sistema più pratico, più svelto che dia interesse vero e che giovi allo sviluppo delle giovani energie senza pregiudicare la perfezione delle stesse.

G. Maseri

LA CLASSIFICA

Littorio	punti	19
Edera	»	17
S. Osvaldo	»	15
Gemona	»	13
Norge	»	6
Serenissima	»	6
S. Maria	»	0

I RISULTATI DI IERI

Edera b. Norge 3-2

S. Osvaldo b. Gemona 1-0

La Norge si è battuta brillantemente ed il risultato torna a tutto onore dei bianchi che battuti da un calcio di rigore e un autogoal, hanno dato l'esatta misura del loro valore e della bella fattività.

***

S. Osvaldo ha vinto attraverso una partita burrascosa ed il risultato, ancora una volta non depone certo a favore dei rosso-neri che hanno tratto profitto di un autogoal.

GLI UFFICIALI DEL CAVALLEGGERI MONFERRATO, vivamente ringraziano le Autorità e tutti coloro che hanno voluto prender parte al loro dolore in occasione del funerale del Compianto

Capitano COMETTO

SINOVIAL RIVALTA

La GOTTA, l'ARTRITE, i REUMI, la SCIATICA, le NEVRITI e la SINOVITE, guariscono radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16 spedisco racc. franco: Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
Specialista
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco, 15

CASA DI CURA del
Dott. T. BALDASSARRE
per malattie degli occhi
Prescrizione di occhiali, cura ottica ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cateratta matura e cura medica elettrica della cateratta incipiente.
UDINE VIA CUSSIGNACCO, 5 - Telefono 3.53

MALATTIE d'ORECCHIO, NASO e GOLA
Dr. V. C. CAMPANILE
UDINE — Via Aquileia, sopra la Farmacia Solero
Sabato a PORDENONE presso il D.r Brunetta
Corso V. Eman. 55

GABINETTO DENTISTICO
Dott. E. LODIGIANI
Medico - chirurgo specialista
Udine Piazza S. Giacomo 12

Dott. A. FERUGLIO-TININ
SPECIALISTA
MALATTIE dei BAMBINI
già Aiuto alla Clinica di Padova
Via Cavour N. 15 — UDINE

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

CASA DI RICOVERO DI UDINE. — Smarriti due titoli prestito Littorio; il trovatore farà opera buona portandoli alla Sede dell'Istituto ove riceverà mancia competente.

FITTANSI TRE AMBIENTI piano terra ingresso proprio Via Poscolle 57 uso uffici od affini.

A LIRE 15.— MACCHINETTA turabottiglie novità, cercansi attivi esclusivisti ogni Provincia. — Record — Corbetta (Milano).

CRONACA UDINESE

Pier Sylverio Leicht
Sottosegretario all'Istruzione Pubblica

La notizia che il Capo del Governo, procedendo a mutamenti ministeriali, ha chiamato al Sottosegretariato del Ministero della Pubblica Istruzione l'on. prof. Pier Sylverio Leicht è stata appresa con compiacimento in tutta la Provincia e particolarmente nella zona del Cividalese dove S. E. Leicht dimora abitualmente.

S. E. Leicht, docente di Storia del Diritto Italiano alla R. Università di Bologna, ha percorso con rapido passo la carriera di insegnante, giungendo meritatamente alla importantissima cattedra mercè la sua grande preparazione ed il continuo studio che fa di lui uno dei più reputati studiosi della Storia del Diritto.

Entrato nella vita politica con le ultime elezioni, S. E. Leicht, benchè nuovo al Parlamento, ha saputo varie volte distinguersi pronunciando notevoli discorsi specialmente attinenti al campo della Pubblica Istruzione nel quale la sua competenza e il suo illuminato interessamento lo fanno veramente emergere.

S. E. Leicht entra nel Ministero della Pubblica Istruzione in un momento interessante per gli sviluppi e l'eredità che in esso si raccolgono. Infatti siamo in piena applicazione della Riforma Gentile di cui si stanno valutando i risultati e studiando i vari benefici sulle organizzazioni scolastiche dei vari gradi.

La nomina di un altro friulano ad una carica di Governo giunge graditissima nel Friuli e particolarmente lieti saranno gli abitanti del Cividalese che amano e stimano grandemente l'illustre loro rappresentante che ha sempre con grande amore prestato la sua valida opera e concesso tutto il suo contributo in ogni momento per lo sviluppo ed il sempre crescente progresso della Piccola Patria.

Il «Giornale del Friuli» si fa ben volentieri eco del compiacimento unanime che oggi si rivolge a Pier Sylverio Leicht, di cui con riconoscenza gode antica e affezionata amicizia.

Al chiaro Amico, chiamato dal Duce con sicuro intuito ai fastigi del potere, esprimiamo con animo sincero e lieto vivissime congratulazioni e felicitazioni.

Telegrammi

Ieri, appena conosciuta l'assunzione dell'on. Leicht al Sottosegretariato dell'Istruzione, il Commissario Prefettizio comm. Orestano ha inviato il seguente telegramma:

« Processore SYLVERIO LEICHT - Sottosegretario di Stato Pubblica Istruzione - ROMA — Dalla Città guerriera del suo Friuli giungano graditi all'Eccellenza Vostra vivissime felicitazioni per sua alta collaborazione Governo Nazionale. Pregola volere anche accogliere sensi mio devoto osequio. — Commissario Prefettizio: ORESTANO ».

Anche il Segretario Federale Fascista ha inviato a S. E. Leicht un telegramma di congratulazioni.

***

Ieri sono stati spediti anche i seguenti dispacci:

« S. E. MOSCONI - Ministro Finanze - ROMA — Prego Vostra Eccellenza accogliere felicitazioni e ossequi dal devotissimo Orestano Commissario Prefettizio Udine ».

« S. E. ARALDO CROLLALANZA - Sottosegretario di Stato Lavori Pubblici - ROMA — Prego Vostra Eccellenza accogliere felicitazioni e ossequi — ORESTANO, Commissario Comune di Udine ».

« S. E. ETTORE ROSBOCH - Sottosegretario alle Finanze - ROMA — La famiglia dei laureati in Economia e Diritto alla quale appartenete Vi esprime la sua esultanza e il suo orgoglio per la Vostra nomina nell'importante Dicastero — Professore EMANUELE MORSELLI, Presidente Associazione laureati in Economia e Diritto e in Scienze consolari ».

Il ritorno del Segretario Federale

Ieri ha fatto ritorno da Roma il Segretario Federale dott. Cesare Perotti che ha conferito, alla Capitale, con S. E. l'on. Turati, con S. E. il comm. Agostino Iraci Capo Gabinetto del Ministero agli Interni e con S. E. l'on. Bottai Sottosegretario alle Corporazioni.

Movimento di Professori

Abbiamo da Roma:

Con Decreto Ministeriale in data 5 corrente sono stati disposti i seguenti trasferimenti e passaggi di professori di R. Istituti medi di istruzione riguardanti il Friuli:

Lettere greche e latine — Tedesco da Pola a Gorizia.

Lingua italiana, latina, greca, storia e geografia — Leonardi da Cividale a Treviso.

Lettere italiane e storia — Cassi da Udine (Sezione C) a Roma — Paoluzzi da Fiume a Udine.

Lingua italiana, latino, storia, geografia — Alesani da Zara a Gorizia — Asquini da Gorizia a Udine — Mira da Gorizia a Bolzano.

Lettere italiane e storia — Vardanega da Cagliari a San Pietro al Natisone.

Lingua francese — Lamonica da Fiume a S. Pietro al Natisone.

Matematica, scienze naturali e computisteria — Cesa da Cividale a Udine — Sardi da Udine ad Aosta — Viani da Gradisca a Udine.

Gasparini - CRISANTEMI

Il Congresso dei Combattenti friulani

I partecipanti

Domenica mattina, nella sala consigliare della Loggia, si è svolto il Consiglio provinciale dei Combattenti friulani, presenti i rappresentanti di tutte le Sezioni della Provincia. L'adunata era onorata della presenza di S. E. il Prefetto, delle rappresentanze del Regio Esercito, della Milizia e delle Associazioni patriottiche e di vario personalità.

Ricordiamo il generale comm. Goggia Comandante la Divisione Militare di Udine, il colonnello cav. Lionello Leskovic Vicesegretario del Fascio di Udine, in rappresentanza anche del Segretario Federale del Partito e del Commissario Prefettizio del Comune Orestano, tenente colonnello Mombellardo presidente del Nastro Azzurro, Seniore cav. Nino Macellari Comandante la 63a Legione «Tagliamento», Ugo Barbettani Segretario generale dei Sindacati fascisti della Provincia, Ongaro presidente dell'Associazione Volontari di guerra e vicepresidente dell'Associazione «Cravatte Rosse» in congedo, avv. Margarita presidente della Associazione Mutilati ed Invalidi di guerra ecc.

S. E. il Prefetto socio della sezione udinese

Il Presidente della Federazione, ingegnere Fabio Someda, che siede al tavolo presidenziale insieme al Direttorio, dichiarando aperta la seduta rivolge il suo saluto a S. E. il Prefetto, ai rappresentanti del R. Esercito e della Milizia, ai presidenti delle Associazioni patriottiche, ringraziandoli per avere voluto onorare, con la loro presenza, il Consiglio provinciale. Quindi, rendendosi interprete del sentimento di tutti, consegna a S. E. il Prefetto gr. uff. Riccardo Motta, già valoroso capitano di artiglieria, decorato e ferito di guerra, la tessera di Socio della Sezione di Udine. La consegna è accolta da vibranti applausi.

Il Presidente della Federazione continua poi ad illustrare l'opera svolta dalla Federazione e così conclude:

« Prima di cedere la parola ai relatori, vi porgo, camerati, il fraterno saluto del Direttorio Federale e vi prego portarlo a tutti i soci, a tutti i combattenti. Rivolgo un deferente pensiero al Presidente onorario della Federazione on. Russo, all'on. Sansanelli, alla medaglia d'oro Rossi che presiedono con intelligente amore la nostra grande famiglia e sicuro d'interpretare il sentimento di tutti voi prego il camerata Leskovic di portare il nostro saluto al valoroso combattente che oggi regge le sorti del Partito nella nostra Provincia ed al Capo del Comune. Prego S. E. il Prefetto di gradire l'atto di profondo ossequio che la Federazione Combattenti intende rinnovare oggi al Governo Nazionale, al Duce, per la grandezza del Re e della Patria ».

La parola del Prefetto

S. E. il Prefetto, con nobili espressioni, risponde dicendosi lieto di iniziare la sua attività in questa Provincia presenziando ad un Consiglio di Combattenti. Ringrazia poi per la preziosa offerta a lui fatta dai Combattenti friulani e nel contempo assicura che il Governo Nazionale, come ha valorizzato la Vittoria, così continuerà nella sua opera di valorizzazione di coloro che furono gli artefici della Vittoria stessa.

Le semplici, ma altamente significative espressioni del Capo della Provincia sono coronate da una prolungata, insistente ovazione.

LE RELAZIONI

Il dott. Guido Vuga espone poi la relazione assistenziale dalla quale si apprende che la Federazione esplicò, dal gennaio al dicembre 1927, ben 6735 pratiche, così suddivise:

Solleciti di pensioni dirette ed indirette 320 — Solleciti per rilascio polizze di assicurazione 185 — Pratiche varie per soprassoldo di medaglia, richieste brevetti medaglie commemorative, ricompense al valore, promozioni, cartelle cliniche, fogli matricolari ecc. 3023 — Domande per croci di guerra istruite ed inviate al Ministero per il tramite del Distretto 2075 — Lettere varie ad Enti e Ditte per il collocamento di ex combattenti 270 — Richieste informazioni pratiche presso Comuni, Intendenza di Finanza, Sezione Tesoro, Distretto Militare 862.

Il relatore tratta poi esaurientemente l'opera svolta per i sussidi, il piccolo credito, il credito agrario, la battaglia del grano, le macchine agricole, i campi sperimentali, la propaganda cinematografica, i corsi agricoli, l'assistenza sanitaria.

Infine annunzia che la Federazione, venuta a conoscenza che l'Associazione dei Mutilati stava trattando la cessione della Tipografia, è intervenuta nelle trattative già in corso e ne ha assunto in proprio la gestione apportandovi un capitale di L. 49.975 che venne per la maggior parte investito in macchinario, caratteri e materiale.

Purtroppo, il primo anno di gestione, malgrado il continuo interessamento dei preposti, non diede i risultati che si attendevano, tanto che il Direttorio è venuto oggi nella decisione di apportarvi radicali modifiche sia nel funzionamento amministrativo e tecnico, sia nel personale, in modo da ritrarre da questa industria il maggior rendimento possibile.

Dopo il dott. Vuga, parla il prof. Catalani, soffermandosi lungamente sull'organizzazione e la disoccupazione. Si apprende che a tutt'oggi sono state distribuite 6450 tessere in 98 Sezioni. Si augura che il problema della bonifica friulana trovi presto una soluzione.

Segue la discussione, esauritasi brevemente; quindi i combattenti si recano al Tempietto dei Caduti e quivi sostano un minuto in raccoglimento in omaggio alla memoria dei prodi Caduti.

Telegrammi

In occasione del Congresso sono stati inviati telegrammi a S. M. il Re, a S. E. Mussolini, all'on. Turati, al Direttorio Nazionale, a S. E. Giuriati e ad altre personalità.

La risposta del Re

Ecco il telegramma di risposta di Sua Maestà il Re:

« Cordialmente grato S. M. il Re contraccambia il saluto gentile rivoltogli da codesti Combattenti. — Per Primo Aiutante di Campo: generale DI BERNEZZO ».

In attesa del "Nerone"
Le sottoscrizioni

Il successo morale e finanziario per la grandiosa esecuzione del «Nerone» si delinea ogni giorno più maggiormente. Ogni ceto ed ogni categoria di persone, ha fino ad oggi risposto con entusiasmo all'appello del benemerito Comitato e le sottoscrizioni, specialmente le piccole, che rivelano la generosità di chi dà tutto il possibile per una manifestazione d'arte che altamente onora Udine, ogni giorno e spontaneamente giungono alla sede del Comitato al Palazzo dell'Agraria. Fra queste sottoscrizioni, riportiamo qui sotto un elenco in continuazione agli altri già pubblicati, che dimostra il vivo interesse che i cittadini di ogni classe prendono a questa grandiosa festa di arte italiana.

Sindacato Agricoltori Friulani, Udine L. 1500 — A. Basevi e figli, 100 — Ivo Degano, 100 — Fratelli Pallini, 300 — co. Carlo del Torso, 200 — cav. Pietro Salterio, 100 — avv. Urbano Ca soni, 100 — comm. avv. Mario Bertacioli, 200 — on. Arturo Ravazzolo, 50 — cav. Emilio Doretti, 100 — Farmacia Giacomo Comessatti, 100 — Camillo Malignani, 100 — Malisani e Rinaldi, 100 — Giulio Gentili, 100 — co. Antonio Beretta, 50 — Fratelli Bisattini, 100 — Renzo e Guido Vuga, 300 — Filanda G. Pantarotto, 300 — on. Francesco Tullio, 200 — ing. Carlo Fachini, 100 — Ditta Luigi Spezzotti, 500 — ved. Tiziano d'Orlando, 150 — Lucio de Gleria, 100 — Augusto Degani, 50 — Marchesa Camilla de Concina, 300 — Cooperativa Combattenti Udine, 200 — G. B. Bassani, 100 — Biagio Pecile, 100 — Giuseppe Ridomi, 50 — Mutua Farmaceutica, 50 — Luigi Frova, 500 — co. Luciano Del Torso, 100 — Augusto Ledri, 100 — Carlo Mocenigo, 100 — Irma Chiurlo, 50 — Giovanni della Marina, 100 — Enrico del Torso, 100 — Farmacia Francescutti, 100 — Colutta dott. Antonio, 100 — Santi Enrico, 100.

Circa la preparazione artistica, le masse corali cittadine hanno provato sino ad oggi sotto la guida del maestro Cremaschi. Questa mattina è arrivato ad Udine il maestro Clivio, che prenderà la direzione generale del coro, provvedendo alla fusione della massa corale formata oltre che dagli elementi di Udine, con i migliori coristi di Trieste e di Treviso.

L'anfiteatro in Castello è quasi ultimato ed è di una grandiosità superiore agli anni decorsi. Il solo palcoscenico misura ben metri 52 di larghezza per metri 30 di profondità. E' atteso il capo macchinista della «Scala» di Milano signor Gallerani, che sarà coadiuvato nell'arduo compito di montaggio delle scene superbe, da altri otto macchinisti della «Scala». Se artisticamente questa edizione di «Nerone» sarà magnifica, coreograficamente raggiungerà effetti di grandiosità stupenda. E questo lo diciamo non per vuota rettorica, ma con la convinzione di una realtà ormai prossima a rivelarsi.

La massa orchestrale, anche questa ben superiore a quella degli spettacoli fino ad oggi dati ad Udine (cento elementi) inizierà le prove il giorno 19 sotto la direzione del maestro Votto. E' sollecitato inizio delle prove quest'anno, è voluto dal maestro Votto che vuole raggiungere «per la prova generale» quella perfetta fusione che il pubblico potrà godere ed apprezzare alla prima esecuzione. E la ragione, oltre che un contenuto artistico, ne ha uno morale l'invito fatto alla «prova generale» oltre che ai sottoscrittori, ai Podestà, ai Segretari politici, ed alle maggiori autorità delle «Tre Venezie». Il successo magnifico del «Nerone», si può ben dire ormai assicurato ed il concorso di quella folla che è ancora nel ricordo nostro per gli spettacoli dati in Castello sarà tra breve una evidente realtà. Premio e plauso all'opera entusiastica e piena di fede data dal Comitato per il quale ogni lode è inadeguata.

Riunione
del Comitato intersindacale provinciale

Si è riunito ieri, sotto la presidenza del cav. Enrico Fancello, il Comitato Provinciale Intersindacale il quale, in sede di Comitato-Prezzi al minuto, ha deciso di lasciare inalterato fino alla prossima settimana il listino dei prezzi stabilito la settimana scorsa.

In sede intersindacale il Comiato ha poi discusso e deliberato quale amichevole compositore al riguardo di una vertenza sorta per il licenziamento di un operaio da una ditta cittadina.

Visite al Prefetto

Nella giornata di ieri sono continuate le visite a S. E. il Prefetto gr. uff. Motta il quale ha ricevuto il gr. uff. on. Piero Pisenti, il cav. avv. Anton Giulio Zozzoli Presidente del Tribunale, il cav. Broili Presidente della Federazione Commercianti, il Console ing. Carli comandente la Legione Balilla, il Direttore delle R.R. Poste e altre personalità.

S. E. il Prefetto ha restituito la visita ai generali Giubilei, Caffo e De Seigneux.

Convocazione dei bandisti della Legione "Tagliamento"

Il Comando della 63a Legione «Tagliamento» comunica:

Tutti i componenti la Banda devono trovarsi martedì 10 corrente alle ore 21 presso questo Comando in via Aquileia, in abito borghese con strumento, per comunicazioni importanti.

Sarà provveduto disciplinarmente per gli assenti senza giustificato motivo.

Brillante laurea

In questi giorni presso la R. Università di Firenze ha splendidamente conseguito la laurea in giurisprudenza il giovanissimo concittadino Gino Franz.

La tesi di laurea, che verteva sull'interessante tema di attualità: «La riforma del Codice Penale» ha riportato i pieni voti legali ed il plauso della Commissione esaminatrice.

Al neo dottore cui si apre sotto ottimi auspici una radiosa carriera, ai genitori e fratelli i nostri migliori rallegramenti.

Magnifica affermazione sportiva dei Dopolavoristi Friulani ai Campionati Nazionali di Roma

Ai Campionati Nazionali del Dopolavoro svoltisi a Roma i giorni 7 e 8 corrente e la cui importanza ha superato ogni previsione sia per il numero notevolissimo di partecipanti (oltre duemila atleti) sia per l'autorevole intervento dei maggiori Gerarchi del Partito e dello sport, il Dopolavoro Friulano ha partecipato con una squadra di soli quattro atleti scelti però con severi criteri sportivi dalla competenza del geometra Luigi Dal Dan.

La piccola ma gloriosa squadra ritorna oggi in patria carica di allori. Infatti il prodigioso Caffaressi, l'operaio che fa dello sport l'occupazione principale delle ore di riposo, l'atleta entusiasta che non conosce limiti nel sacrificio reca alla sua città l'ambita palma della vittoria assoluta nella corsa piana dei 3000 metri, una delle prove più disputate e severe, che assolse in soli minuti 9 e 22secondi.

Adolfo Liuzzi, l'agile ed estetico atleta, dal quale molto ancora possiamo attenderci, riuscì terzo nel salto in alto da fermo con metri 1 e 35 cm. distanziandosi di ben poco dal record di Contoli, che è di metri 1.40 (record nazionale assoluto).

Morgante si è affermato settimo nel salto con rincorsa.

Questi i risultati che i nostri concittadini hanno saputo strappare durante la competizione cui parteciparono rappresentanti di ogni Dopolavoro Provinciale d'Italia: questi gli allori che una seria preparazione di muscoli e di spirito procurarono al Dopolavoro Friulano dalle cui schiere usciranno certamente nuove e promettenti affermazioni pur coltivate fra coloro che trascorrono le giornate nel sereno e faticoso lavoro delle officine e dei campi.

La squadra era accompagnata dallo infaticabile signor Giuseppe Grinovero cui è affidata la Segreteria sportiva della Delegazione del nostro Dopolavoro.

Agli sportivi vittoriosi che tennero così alto il nome del Friuli si preparano entusiastiche accoglienze.

Il «Giornale del Friuli» associa il suo plauso più fervido a quello della intera cittadinanza.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Stracotto di bue o lingua - Contorno.

Sera: Riso e verdura - Vitello tonnato - Contorno.

La mostra della "Taverna"

L'Ufficio Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

La Mostra, ordinata ne «La Taverna» in occasione dell'inaugurazione de «La Taverna» stessa, rimarrà aperta, con ingresso libero, ancora oggi, martedì 10 corrente, dalle ore 11 alle 12.30 e dalle 18 alle 21.

Da mercoledì 11 corrente, per accedere a «La Taverna» — che rimarrà aperta consuetudinariamente dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 24 nei giorni feriali e dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20 e dalle 21 alle 21 nei giorni festivi — è indispensabile essere muniti dell'apposita tessera.

Neo dottore

In questi giorni si è laureato nell'Ateneo bolognese. Dottore in Giurisprudenza il concittadino Manlio Gardi, discutendo una brillante tesi in «Diritto Commerciale» col valente prof. Arcangeli, e riportando l'ambito alloro col massimo dei punti 110 e lode.

Al neo Dottore, che appena ventenne, corona con sì lieto successo i suoi studi, vadano gli auguri di un brillante avvenire. Al comm. Gardi, benemerito Segretario capo del nostro Comune ed alla famiglia, le più sentite congratulazioni.

Concerti estivi

Chi domenica sera, spinto dall'afa insopportabile si fosse spinto fuori porta Venezia avrebbe visto la elegante e pittoresca Birreria «Moretti» affollatissima. Il pubblico, distinto e numeroso vi era convenuto non solo per godere il fresco refrigerante ma per assistere all'ottimo concerto diretto dal prof. Eligio Cirlani e composto da elementi cittadini tra i migliori.

Il concertino si meritò vivi applausi e richieste di bis svolgendo un gustatissimo programma che si rinnova seralmente.

m. 520 s. m. **LEVICO-VETRIOLO** m. 1500 s. m.

La più importante stazione balneare climatica del Trentino. - Bagni arsenicali ferruginosi di sicura efficacia nelle malattie del sangue, delle donne, del sistema nervoso e della pelle. - Consulenze delle più alte Autorità Mediche. Grand Hotel - Grand Hotel des Bains Regina, oltre altri Alberghi di ogni rango. CURE E PENSIONI A PREZZI RIBASSATI nei Mesi DI MAGGIO e GIUGNO. STAGIONE: 21 APRILE-NOVEMBRE. L'acqua da bibita in tutte le Farmacie.
Informazioni e prospetti gratis dalla DIREZIONE DEI BAGNI

Banca Cooperativa Udinese
Situazione al 30 Giugno 1928 (Anno VI.° E. F.)

ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
Cassa	L.	550,793.29	Depositi fiduciari	L.	9.125,107.34
Cambiali	»	5.552,430.07	Cassa Previd. Impiegati	»	184,071.67
Valori dell'Istituto	»	3.870,293.07	Azionisti conto dividendo	»	35,267.95
Effetti per l'incasso	»	251,319.45	Antec. pel Cred. Agrario	»	229,970.—
Conti corr. att. e antecip.	»	942,624.10	Corrispondenti	»	2.718,691.59
Corrispondenti	»	1.832,492.32	Creditori per avalli	»	1.029,639.—
Stabili e Mobili	»	150.001,—	Deposit. a gar. e custodia	»	6.467,040.25
Debitori per avalli	»	1.029,639.—	Capitale e riserve	»	729,846.90
Valori di terzi a gar. e cust.	»	6.467,040.25	Rendite e risconto	»	455,466.89
Spese, int. pass. imp. tasse	»	328,469.04			
	L.	20,975.101.59		L.	20.975,101.59

Il Sindaco G. Zagato — Il Presidente G. VENIER — Il Direttore R. BETTINA

BOCCA AMARA
LINGUA IMPATINATA
ALITO CATTIVO
DOLORI DI STOMACO
ACIDITÀ DI STOMACO
ERUTTAZIONI
CATARRO GASTRICO
MANCANZA D'APPETITO
VOMITI OSTINATI
ATONIA GASTRICA
AUTOINTOSSICAZIONE
ENTERITI
CATARRO INTESTINALE
ATONIA INTESTINALE
DIARREA
STITICHEZZA
MAL DI TESTA
VERTIGINI
IPOCONDRIA
NEVRASTENIA
ANEMIA
DEBOLEZZA GENERALE

La boccetta piccola L. 12, la grande L. 30, nelle farmacie o inviando vaglia postale in GENOVA, al Dott. GERVASONE Via Peschiera, 2.

Ogni giorno una nuova vittoria! Effetti palesi ed immediati

ha ottenuto un medico di Vercelli su un membro della sua famiglia affetto da marcata atonia gastro enterica!

F.to Dr. ETTORE ZORZOLI VOLPI
MEDICO CHIRURGO
26 — 4 — 27.

Stom
GOCCIE STOMACHICHE DIGESTIVE

Rappr. SAVIO FRANCESCO - Padova

VISITATE gli ultimissimi tipi perfezionati di **MOBILI** per qualsiasi uso presso il **MOBILIFICIO CRIPPA**, Via Aquileia 64 B. UDINE
Troverete certo la convenienza e il buon gusto, dato i PREZZI di VERO STRALCIO che si praticano.
Propria fabbrica OTTOMANE MECCANICHE di accuratissima lavorazione
NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE LA GRANDIOSA ESPOSIZIONE

DOPODOMANI estrazione in ROMA della GRANDE TOMBOLA NAZIONALE
Premi in contanti L. 500.000
Cartella L. 2 Busta della Fortuna L. 15 (Contenente tutti i numeri dall'1 al 90)
a beneficio dell'Ente Nazionale dei Commercianti pro Orfani di Guerra
Sede del Comitato: ROMA - P. Rondanini, 29 - ROMA

Commoventi onoranze alla Salma del Capitano Cometto

Le onoranze funebri tributate ieri mattina alla salma del compianto capitano Alessandro Cometto, morto in seguito a lesioni riportate nell'incidente di equitazione accadutogli in piazza d'armi mentre addestrava i suoi soldati, sono riuscite una commovente dimostrazione di affetto e di cordoglio.

Il corteo mosse dall' Ospedale Militare, sostando nella chiesetta di San Valentino. Vi parteciparono uno squadrone d'onore del « Monferrato » e gli altri squadroni in accompagnamento, la fanfara, un largo stuolo di ufficiali di ogni Arma e grado, amici e conoscenti e una larga rappresentanza dell'A. N. Bersaglieri col consigliere signor Angelo Degani. La salma era seguita dal Comandante il Corpo d'Armata S. E. il generale Mombelli, dal Comandante la Divisione generale Goggia, dal Comandante l'Artiglieria del Corpo d'Armata generale De Seigneux, dal Comandante il Genio del Corpo d'Armata, dal Comandante la Brigata di Fanteria generale Musso, dal Comnadante il Secondo Comando Superiore di Cavalleria generale Giubilei, dal generale Andreani Ispettore di Mobilitazione.

I cordoni erano retti da Capitani appartenenti ai diversi Corpi del Presidio.

Numerosissime e splendide le corone inviate dagli Ufficiali del Comando del Corpo d'Armata e degli altri Comandi del Presidio, del « Monferrato », del 3° Squadrone e dai Sottufficiali.

Il saluto del Colonnello

A Porta Venezia il Colonnello cav. Ernesto Guillet, Comandante il Reggimento, ha pronunciato le seguenti, toccanti parole di estremo saluto:

« Cavalleggeri di Monferrato! Miei Cavalleggeri!

« Una ben triste circostanza ci raduna oggi in questo luogo: la dipartita del capitano Alessandro Cometto, Comandante il nostro 3° Squadrone, e il desiderio che tutti abbiamo sentito vivissimo di rendere a lui il nostro ultimo tributo di dolore e di amore.

« Certo l'animo nostro di uomini si ribella all' idea che possa un uomo vigoroso, quale era il capitano Cometto, esser stato strappato di un colpo alla vita, quando tutto nella vita a Lui sorrideva: la giovinezza, la famiglia, una sposa adorata, la imminente paternità, il sentimento del dovere.

« Certo l'animo nostro di soldati si ribella all' idea che un ardente soldato, com'era il capitano Cometto, possa essersi spento così, in una serena giornata di pace, per un banale incidente, piuttosto che in guerra e sul campo di battaglia: quel campo di battaglia che il capitano Cometto aveva ben conosciuto e tante volte sfidato durante l'ultima guerra e che sempre aveva sognato, sin dalla prima giovinezza.

« L'animo nostro però di uomini e di soldati, trovi contro siffatte idee la rassegnazione nel pensiero sacro di Dio, che tutto potendo così ha voluto nella sua grandezza infinita e attinga il conforto nella convinzione che se il capitano Cometto non è caduto in battaglia, guardando faccia a faccia il nemico, è pur morto nell'adempimento del suo dovere più puro: la preparazione alla guerra del suo Squadrone. Anzi di più: che il capitano Cometto è morto per aver voluto donarsi al suo Squadrone oltre il dovere e averlo voluto addestrare anche in un giorno di festa, quando poteva Egli concedere, senza scrupolo, un meritato riposo alle sue incessanti fatiche.

« Sia questo pensiero il miglior conforto del nostro spirito, come esso è l'elogio più grande che io possa fare in questo momento alla memoria del nostro amato scomparso.

« Capitano Alessandro Cometto! Eri venuto tra noi, Cavalieri di Monferrato, or son pochi mesi, fiorente di vita e ansioso di lavoro, e in breve avevi saputo cattivarti la stima e l'affetto di tutti noi. Avevi chiesto ed ottenuto di comandare uno Squadrone e in breve avevi saputo a questo Squadrone dare la tua impronta attiva e fattiva. Avevi dedicato tutto te stesso ai tuoi soldati e in breve eri riuscito a formare di essi degli uomini capaci e, ciò che è più, pronti a tutto osare per la Patria e per il Re. Ed ora non sei più, chè un crudele destino ha voluto strapparti a noi, al tuo Squadrone, ai tuoi soldati.

« Se il tuo corpo però ci lascia, non ci lascia la tua anima; ma dal Cielo, dove ora essa si trova, ci guidi, ci accompagni, ci protegga e ci benedica: ieri come oggi, domani come sempre, nel quotidiano lavoro di preparazione alla guerra come sul campo dell'azione, se per avventura dovesse il Reggimento essere chiamato a riprendere le armi ed a marciare nuovamente contro il nemico. Addio! Addio! ».

Dopo le nobili parole del valoroso Colonnello, la salma, ricevuti gli onori delle armi, proseguì verso il Camposanto, accompagnata dallo Squadrone d'onore e dagli ufficiali.

Alla giovane vedova affranta dal dolore, ai congiunti rinnoviamo l'espressione del nostro sincero cordoglio.

NON OCCORRE PIU' SEMINARE NEGLI ORTI, poichè si trovano sempre pronte le piantine nate dalle migliori sementi per tutte le colture ortensi a prezzi eccezionali in Udine (Porta Poscolle, vicino alla Casa del Combattente, sede centrale del « SAO »).

Birreria Moretti
VIALE VENEZIA
Concerto per questa sera

1. - Hentuschel: « Notti Parigine (Foxtrott Happy)
2. - Nucci: «Al Castello dei sogni» (Foxtrott)
3. - Pennati: « Ragazze belle » (Gran valzer).
4. - Puccini: « Madame Butterfly » (Fantasia sull'opera)
5. - Boieldien: « Il Califfo di Bagdad » (Celebre ouverture).

Intervallo

6. - Scassola: « Carovana » (Grande successo).
7. - Boito: « Mefistofele » (Fantasia sull'opera).
8. - Strauss: « Sogno d' un Walzer » (operetta).
9. - Cabella: « Chi dice donna » (Foxtrott)
10. - Raule: « Non far così » (One step finale).

La Direzione si riserva di cambiare qualche numero del programma.

Le gite del Dopolavoro ferroviario

Le gite indette dal locale Dopolavoro Ferroviario si seguono con encomiabile frequenza: così domenica, a distanza di pochi giorni dalla riuscitissima gita a Monfalcone, altra ne è seguita ai Laghi di Fusine con visita alla primaria nazionale fabbrica di catene di Fusine in Valromana.

La comitiva, di oltre settanta gitanti, e tra essi al completo le famiglie Rizzitano, Sferragatta, Blasuttigh, di Paulì, Fracasso, nonchè il Centurione signor Rapagnetta e Decurione signor Gottardo, ed altre ancora, accampagnati da vari componenti il Comitato e dal Presidente signor Tomassini, partiva col treno delle ore 4.50; giunta a Tarvisio verso le ore 9, dopo breve sosta per la colazione, inappuntabilmente servita da quel Ristorante alla Stazione, è proseguita per le Acciaierie di Fusine Valromana.

Ad attenderla si trovava già, con vario personale alle dipendenze, il Direttore dello Stabilimento signor ing. Mutarelli, il quale con una esposizione minuta quanto piacevole, accompagnò i visitatori nei numerosi reparti dello Stabilimento, che hanno formato l'ammirazione e la sorpresa insieme di quanti — ed erano tutti — non avevano fino allora mai avuto la fortuna di una visita del genere.

La dotta esposizione, ricca di molti piacevoli particolari, del prefato signor Ingegnere, è stata seguita con evidente interesse da parte di tutti, a buona parte dei quali egli offrì infine in ricordo una bella catenella, produzione dello Stabilimento.

La comitiva, portatasi poi sul lago, consumò tra il più schietto entusiasmo e sana allegria, il pranzo, alla buona riuscita del quale molto cooperò l'ottima cucina di quella trattoria.

Seguirono gite in barca e numerose fotografie, dopo di che prese la via del ritorno.

A Tarvisio però il Capostazione titolare cav. Cipriani, Presidente di quel Dopolavoro, ebbe modo di profondere tutta la sua innata e squisita gentilezza, offrendo ai gitanti un veramente sontuoso rinfresco, servito fra gli evviva e numerosi brindisi.

Fu anche dai due Presidenti inviato un telegramma di saluto al Segretario Generale della Associazione Nazionale Fascista Ferrovieri dello Stato comm. Barisonzo; quindi, sempre tra la più viva allegria, la comitiva ritornò ad Udine col direttissimo delle ore 20.

La settimana delle disgrazie

Si uccide maneggiando una rivoltella

La settimana dei SS. Ermacora e Fortunato, che ha la taccia di distribuire tutt'altro che fortune, si è iniziata domenica, con un giorno di anticipo. Difatti in città e provincia si registrano varie disgrazie taluna delle quali purtroppo irreparabile.

A Remanzacco il giovane Narciso Nadalini, di Antonio, d'anni 17, famiglio presso agricoltori benestanti, trovò in un cassetto una rivoltella e credendola scarica, si diede a maneggiarla. Senonchè partì un colpo e il giovanotto rimase ferito al quadrante inferiore sinistro dell'addome.

Prontamente soccorso e dopo le prime cure prodigategli dal medico del luogo dott. Del Fiorentino, fu trasportato all'Ospedale della nostra città, e quivi accolto d' urgenza

Il dott. Penasa giudicò il caso di molta gravità per gli organi lesi dalla pallottola che è rimasta infissa internamente Purtroppo, malgrado a più assidue intelligenti cure, il Nadalini ieri mattina moriva.

*

A S. Rocco un'automobile investì il bambino Rinaldo Biasoni di Pietro di anni 8 mentre egli correva per la strada col cerchio Raccolto dagli automobilisti fu accompagnato all'Ospedale e quivi medicato dal dott. Penasa che gli constatò una vasta ferita a lembo, al braccio sinistro e lo fece accogliere al Pio Luogo giudicandolo guaribile in 15 giorni.

Mortale investimento
a Pradamano

Ieri mattina a Pradamano il ragazzo Giuseppe Pitassi di Valentino di anni 14 abitante in via Muraglia, è stato travolto dal rimorchio del camion « Fiat 860 UD » della ditta autotrasporti Miseri e Bianchi con deposito in via Caterina Percoto 2, guidato dal conducente Ernani Bassi di Alfonso di anni 23 abitante a Udine in via Cisis 52. Il pesante carreggio è stato subito fermato ma il povero ragazzo era in fin di vita per la frattura del cranio

Con l'automobile del co. Florio di passaggio per di lì, il ferito fu trasportato all'Ospedale di Udine ove giunse alle undici Ma le condizioni del ferito erano troppo gravi e la morte sopravvenne poco dopo.

Il conducente del camion, dopo essersi fermato e avere assistito il povero ragazzo, ha proseguito per Gorizia ove trasportava del mobilio.

Ferito per una esplosione e ferito per una caduta

Furono accolti ieri all'Ospedale il bambino Antonio Ledri di Arcano di anni 5 abitante in Cormor Alto 43, e Silvano Bianchini fu Giuseppe di anni 16 abitante in via Ronchi 52, il bambino in seguito allo scoppio di una cartuccia colla quale giuocava si produsse una ferita alla mano sinistra. Il Bianchini cadde da un furgoncino in Viale Palmanova e si ferì al braccio sinistro e alla mano Salvo complicazioni il dott Accordini dichiarò guaribile il bambino in 25 giorni; il Bianchini fu dichiarato guaribile in 15 giorni dal dott. Belli.

Una ferita al pollice

Il bambino Gualtiero Venier di Giovanni di 22 mesi, abitante in Viale Vicenza 10, accidentalmente si ferì al pollice della mano sinistra, recidendosi anche la falangetta. Fu trasportato all'Ospedale civile, dove lo medicò il dott. Ronzoni; il quale lo dichiarò guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

TERMOSIFONI

Impianti nuovi, riparazioni, preventivi e progetti gratuiti. — Ditta BISSATTINI e Figli — Udine.

I prezzi dei bozzoli

L'Ente Nazionale, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale fascista degli Agricoltori comunicano all'Agenzia « Stefani », il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dai mercati bozzoli odierni:

ASTI: Kg. 1800; minimo 17.70, massimo 18.

CUNEO: Kg. 2800; minimo 18.20, massimo 18.65.

NOVARA: Kg. 1000; minimo 15, massimo 18.75.

TORINO: Kg. 150; minimo 15, massimo 16.50, media giornaliera 16,20.

LUGO: Kg. 327; minimo 12, massimo 15.10, media giornaliera 14,518, media progressiva 16.233.

Movimentato furto di biciclette e l'arresto dei ladri

I Carabinieri hanno arrestato Riolino Emilio Giacomo di G. B. di anni 22 alloggiato nell'albergo popolare in via Mazzini 3 ed Enrico Jacolutti fu Pietro di anni 28 abitante pure in via Mazzini 3. Essi sono autori del furto di due biciclette in danno di Alberto Covazzi fu Giuseppe di anni 26 abitante in via Monte Grappa e di Domenico Cum fu Massimo di anni 29 abitante in via Monterotondo 8.

Il Riolino rubò la bicicletta del Cum che era all' ingresso di una osteria in via Villalta. Inseguito dal derubato, tentò di fuggire e atterrò nella corsa il farmacista Alvise Lotto della « Comessatti» che non si fece però alcun male. Il Riolino vistosi perduto, lasciò a terra la macchina e fuggì Più tardi egli fu arrestato in via Mazzini.

La sottoscrizione in morte dell'avv. Spinotti

Seguito della sottoscrizione per iscrivere a Socio « ad memoriam » dell'avvocato Riccardo Spinotti:

Versarono lire 25 ciascuno: dott. Giovanni Carnelutti — avv. Emilio Driussi.

Versarono lire 20 ciascuno: avv. Luigi Quaglia — Augusto Cosattini — cav. Giovanni Ragazzoni — avv. Raffaello Scrosoppi — geom. Attilio Facini — Giovanni Granzotto — cav. Giuseppe Mizzau — dott. Azzo Varisco — dottor Bonaldo Muratti.

Versarono lire 10 ciascuno: Maria Clodig — cav. Giacomo Tomasoni — cav. Pietro Pauluzza — ing. Lorenzo De Toni — dott. Luigi Gneck — Amleto Gentilini — Luigi Pagavini — Lea Patrignani — senatore Elio Morpurgo.

Versarono lire 5 ciascuno: ing. Pedone — Amerigo Ippoliti — Enrico Mattioni — Vittoria Piccinini.

Agglomeranti idraulici
ed Opere in Conglomerato Cementizio

La « Gazzetta Ufficiale » del 6 luglio 1928 n. 156, ha pubblicato il R. Decreto legge 7 giugno 1928 n. 1431, col quale sono state approvate e rese obbligatorie le prescrizioni per l'accettazione degli agglomeranti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato.

CINEMA CONCERTO EDEN

Sammy Coken, il celebre artista che ha fatto ridere tutto il mondo in Gloria ed Eroi della fifa, trionferà ancora stasera nelle magnifiche trovate del dramma di Davide Belasco « Papà Buoncore ».

Quotazioni di Borsa
CAMBI

TITOLO	TRIESTE 5	TRIESTE 9	MILANO 5	MILANO 9
Rend. 3.50 %	72.15	72.15	72.20	72.20
Consol. 5 %	82.60	82.50	82.80	83.65
Prest. Littor	83.10	82.40	82.45	82.20
Obbl. Venez	76.30	76.30	—.—	—.—
Francia	74.70	74.70	74.70	74.72
Svizzera	366.75	367.—	366.95	367.20
Londra	92.76	92.38	92.79	92.71
New York	18.98	19.01	19.03	19.05
Berlino	454.50	454.50	454.75	454.10
Vienna	268.25	268.25	268.35	268.62
Romania	11.65	11.65	11.70	11.70
Belgio	266.—	266.—	265.87	266.72
Spagna	314.—	313.50	313.80	314.25
Praga	56.40	56.40	56.45	56.47
Ungheria	332.—	332.—	332.—	332.—
Albania	366.50	366.50	366.—	366.75
Jugoslavia	33.52	33.55	33.55	33.57
Grecia	24.65	24.65	24.80	24.80

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Domenica 8 luglio 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	753.22	752.91	752.93
Pressione al mare	763.92	763.44	63.53
Temperatura	21.2	25.0	23.0
Umidità (0-100)	64	48	51
Vento Direzione	ESE	SE	SSE
Vento Forza	forte	forte	forte
Nebulosità (0-10)	4	6	6
Stato del tempo	inc.	bello	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 25,7

Temperatura minima: 20,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Lunedì 9 luglio 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	752 96	752.42	751.92
Pressione al mare	763 61	762 87	762.43
Temperatura	21 2	27 3	25 0
Umidità (0-100)	64	43	60
Vento Direzione	SE	SE	SE
Vento Forza	forte	forte	mod.
Nebulosità (0-10)	4	0	2
Stato del tempo	inc.	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 29,0

Temperatura minima: 18,2

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati da Sud; cielo coperto con manifestazioni temporalesche; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 9. — Situazione barica: Area ciclonica dell' Islanda (736), sul Golfo di Guascogna con altro nucleo (868) sulla Polonia, pressione sempre bassa sul mare di Levante (756).

Probabilità: Venti grecali prevalentemente orientali deboli sulla valle padana, moderati sul versante adriatico, settentrionali deboli sul versante ionico e tirreno, maestrali sulle isole, annuvolamenti sparsi sopratutto nelle ore meridiane e sui rilievi montani; qualche temporale sull'alta e media Italia, particolarmente sulle regioni appenniniche, nebbia al mattino lungo le coste tirreniche, temperatura quasi stazionaria, mare alquanto agitato l'Adriatico, mossi gli altri.

Orario ferroviario
Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenza da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But
Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.35 — 11.25 — 15.10 — 19.50. — — —

Arrivo a Paluzza: ore 8.50 — 12.40 — 16.25 — 21.5.

Partenza da Paluzza: ore 5.15 — 7.25 — 11.15 — 17.5.

Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 — 8.37 — 12.27 — 18.16.

Tramvia del Degano
Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17 05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte
(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30

Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimborgo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.30 — Bagni Anduins 6.10 — Casiacco 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.20 e 13.55 (*).

Partenze da Spilimbergo: 11.30 (*) e 18 — Casiacco 12.25 (*) — 18.55 — a Anduins 19.10 — Arrivo a Pielungo 19.50.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 18 per essere a Pielungo alle ore 13.20.

Il servizio è in coincidenza ad Anduins colla linea di S. Daniele-Udine o Spilimbergo.

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il sabato.

Linea Bagni Anduins-S. Daniele-Udine

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.10 — 6.25 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: 7.20 e 13 55 (*)

Partenza da S. Daniele: ore 12 (*) e 18 — Arrivo a Bagni Anduins: 12.55 (si ferma a Casiacco) (*) — 19.10.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato il servizio rimane sospeso. Durante la stagione balneare in Anduins sarà effettuato un servizio speciale, con partenza da S. Daniele ore 14 — Arrivo ad Anduins ore 15 30 — Ritorno a S. Daniele alle 24 (Tutte le domeniche).

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il mercoledì

Linea S. Daniele-Gemona

Partenze da S Daniele: 7.50 — 15 — Arrivo a Gemona: 9 — 16.10 — Partenza da Gemona: 10 — 19 — Arrivo a San Daniele: 11.10 — 20 10

Nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle 11.30, arrivo a San Daniele 12.30.

Linea S. Daniele-Codroipo

Partenze da S Daniele: ore 7.30 — 15 — Arrivo a Codroipo: 8.40 — 16.15.

Partenza da Codroipo (Posta): ore 9.30 — 17.25 — Arrivo a S. Daniele: 10.40 — 18.35.

Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato non si effettua la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

Partenza da Nimis: ore 19 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 —

Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 1145 — 15 — 18.

Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni ecc. coll'uso del rinomatissimo

COLLIRIO PUCCI

del Chimico Farmacista FERDINANDO PUCCI

30 anni di successo continuato

L. 2.75 per 1 flac. bollo compreso - Per Posta L. 4.50 anticipato | L. 7.50 anticipato per 2 flaconi franchi nel Regno

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA IN ITALIA A. MANZONI & C. MILANO, Via S. Paolo, 11 e FARMACIA MALDIFASSI

ROMA Stessa Casa Via di Pietra, 91 e in tutte le principali farmacie

(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6807 — 1928).

PREMIATA ACQUA di FUOCO MAZZUCCHETTI

Approvato dalla Regia Scuola Veterinaria di Torino

Prezzo L. 6.60 la bottiglia. Per 2 Flaconi franchi nel Regno inviare Cartolina Vaglia di L. 17.70

Questo antico e prezioso Linimento rimpiazza la cauterizzazione col ferro rovente nei cavalli, buoi, pecore, ecc. senza lasciare traccia del suo uso. I risultati ottenuti col Blister Nazionale sono sanzionati dalla pratica per l'impiego che se ne fa da oltre 40 anni. Guarisce rapidamente le zoppicature, le storte alle giunture dei piedi nei cavalli, gli ingorghi ai tendini, le ammaccature, le contusioni, gli scarti, le mollette - Sovrano contro le flussioni di petto, angina, ecc.

PREPARATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI DELLA RICETTA A. MANZONI & C. Chimici-Farmacisti

MILANO - Via S. Paolo 11 - ROMA Via di Pietra 91

(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6807 — 1928).

Diagnosi e cura MALATTIE delle VIE ORINARIE

Rene - Vescica - Prostata - Uretra

(ENDOSCOPIE — DIATERMIA — ANALISI DI LABORATORIO)

Dott. ETTORE CARNELUTTI

già Interno Divisione Urologica Ospedale Maggiore di Milano

Orario visite: 9-12, 15-18 (escluso il Mercoledì).

STUDIO — Udine: Via Calzolai 4b (Palazzo Prampero) Abit. via Marsala 11

Il solo VERO e GENUINO

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Turisti)

contro i CALLI - INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.

In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 8, Via Cordusio

Astenia nervosa

Nelle forme di **esaurimento** nelle **convalescenze** è rimedio sovrano il **FOSFO STRIGNO-PEPTONE DEL LUPO** per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

Un flacone L. 10.— Franco nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 14.— Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 47.—. In tutte le Farmacie presso i depositari esclusivi:

A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — GENOVA

INSERZIONI A PAGAMENTO

sul "Giornale del Friuli,,

esclusivamente presso la Ditta

A. MANZONI & C. - Via Lovaria 2 - UDINE